



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 21 - 27 MAGGIO 2026

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 210 del 28.04.2026

DGR 675/24 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA “DELL’ ATTO AGGIUNTIVO DI PROROGA AD INVARIANZA DI SPESA DELL’ ACCORDO DI COLLABORAZIONE (PROT. N. 0211224 DEL 18/11/2024)” PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL’ ART. 34 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. IN RELAZIONE ALL’ ATTUAZIONE TERRITORIALE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, TRA IL MINISTERO DELL’ AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (MASE) E LA REGIONE ABRUZZO.

Deliberazione n. 239 del 30.04.2026

REGISTRO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ PER IL LAVORO E LA PRODUZIONE, AI SENSI DELL’ ART. 5, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 2025, N. 29 – REQUISITI, CRITERI E MODALITÀ PER L’ ISCRIZIONE E RELATIVA GESTIONE - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L’ ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE DEL MEDESIMO.

Deliberazione n. 275 del 18.05.2026

MODIFICA DEL PARAGRAFO 4.6.7 DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE PER L’ ISTITUZIONE DI N. 2 ZONE ADDESTRAMENTO CANI RICADENTI NELL’ AZIENDA AGRITURISTICOVENATORIA “VALLE SANTA BARBARA S.N.C.”.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Estratto determinazione n. DPC017/56 del 21.04.2026

Codice Univoco AQ/D/2276. Ditta individuale Savina Gianni. Domanda per la concessione alla derivazione di acque sotterranee mediante n. 1 pozzo nel Comune di Avezzano (AQ) ad uso irriguo.

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

DETERMINAZIONE DPF023/40 DEL 6 MAGGIO 2026

ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR ELENCO "B", AGGIORNAMENTO ALBO.

REGIONE ABRUZZO - DPG - SOCIALE - ENTI LOCALI - CULTURA

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. DPG028/50 DEL 07/05/2026

Art. 7 L.R. 1 giugno 1999, n. 36 - DGR n. 100 dell'11.02.2013. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2025.

REGIONE ABRUZZO - DPA - DIPARTIMENTO PRESIDENZA - PROGRAMMAZIONE -TURISMO

Avvisi

Avviso

Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano – Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Avviso

Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 - "ASSOCIAZIONE CULTURALE RICERCHE E STUDI DELLA MAJELLA MADRE" - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Avvisi

Avviso di pubblicazione

CH/D/6387 - Ditta: DI PASQUALE S.r.l. Istanza di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale dal bacino idrografico del Fiume Sangro tramite prelievo da n. 1 pozzo ubicato in località Piana La Fara nel Comune di Atesa (CH) al Fg. 12, P.lla 33, per una portata massima di 1 l/s, media di 0,053 l/s e per un volume annuo di 1.000 mc. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

Avviso di pubblicazione

Ditta GIANOLI Srl – Codice Univoco (da assegnare). Istanza di Concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 48 del Regolamento n. 2/Reg del 17 agosto 2023, presso Loc. Villa Marcone Crecchio (CH) per uso Industriale da pozzo esistente mai messo in uso. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

CONSIGLIO REGIONALE

Verbali

Verbale del Consiglio regionale n. 38/3 del 21.4.2026

Art. 16 della l.r. n. 46 del 20 dicembre 2019. Approvazione Bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia regionale di Protezione Civile.

COMUNE DI MONTEREALE

Atti degli Enti locali

Avviso di deposito - DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 27 APRILE 2026

Riclassificazione urbanistica di area gravata da vincolo decaduto, variante parziale al vigente P.R.G. - Adozione ai sensi degli artt. 65 e ss. della l.r. n.58 del 20.12.2023 (ex art. 10 l.r. 12.04.1983, n.18) e dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001

COMUNE DI PAGLIETA

Atti degli Enti locali

Statuto comunale

Nuovo Statuto comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 29.04.2026

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Pubblicazioni di interesse regionali

Decreto n. 367 del 28/04/2026

Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e a rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-p.a.i. (art. 68 comma 4bis e 4 ter del dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (U.O.M. del Fiume Trigno) nel Comune di Torrebruna (CH) – loc. Capoluogo e Guardiabruna – Regione Abruzzo.

RETE FERROVIARIA ITALIANA - RFI

Pubblicazioni di interesse regionali

Ordinanza di deposito

Estratto dell'Ordinanza di Deposito delle Indennità Prot. n. 30 del 23/04/2026.

ITALGEN S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

DECRETON.1 del 17-04-2026

Progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra denominato "ex Cava Tiberi", potenza elettrica 5.752,63 kWp - potenza in immissione 5.100 kW, sito in via Silvetta snc nel comune di Notaresco (TE) con relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE) Promotore: ITALGEN S.p.A. - Beneficiario opere di rete: Enel Distribuzione S.p.A. - Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non concordate, dalle ditte proprietarie, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001

SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

DETERMINAZIONE N. DPE015/84 DEL 15/05/2026

Gasdotti di collegamento all'area industriale di Mosciano Sant'Angelo (TE) DN 200 (8") DP 75 bar e opere connesse: Bretella di Collegamento da nodo 6220 in comune di Atri (TE) ad Area Produttiva Mosciano Stazione – DN 200 (8") – DP 75 bar – MOP 75 bar, Allacciamento All. Coop SCA – DN 100 (4") – DP 75 bar –MOP 24 bar e Allacciamento DEPI – DN 100 (4") – DP 75 bar –MOP 24 bar". Tratto in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE). Ordine di deposito indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea dei beni immobili di proprietà della ditta ZECCA SUD IMMOBILIARE S.R.L. distinti in Catasto Terreni del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) al Foglio 53, p.lle nn. 395, 393, 189, 185, 188, 184, 182. disposta con provvedimento DPE015/31 del 10/02/2025, DPE015/32 del 10/02/2025, DPE015/33 del 10/02/2025 presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila.

BSUN S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Costruzione IMPIANTO FOTOVOLTAICO "COLLEMAGGIO" Potenza picco 999,60 kWp Potenza nominale inverter 900,00 kWp relative opere di connessione alla rete del distributore, da realizzarsi nel Comune di Penne (PE)

PROGETTO SOLARE 9 S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS) – Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.Lgs. 28/2011 e s.m.i -
Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare nel Comune di Paglieta sito in Contrada Saletti
con potenza di 3.013,92 kWp.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC002 SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
DPC002001 Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale**

DGR n. 210 del 28/04/2026

OGGETTO: DGR 675/24 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA “DELL’ATTO AGGIUNTIVO DI PROROGA AD INVARIANZA DI SPESA DELL’ACCORDO DI COLLABORAZIONE (PROT. N. 0211224 DEL 18/11/2024)” PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL’ART. 34 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. IN RELAZIONE ALL’ATTUAZIONE TERRITORIALE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, TRA IL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (MASE) E LA REGIONE ABRUZZO.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	28/04/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC002 SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
DPC002001 Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale

OGGETTO: DGR 675/24 – Approvazione dello schema “dell’Atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell’accordo di collaborazione (prot. n. 0211224 del 18/11/2024)” per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all’attuazione territoriale della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e la Regione Abruzzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la legge regionale 14 settembre 199 n.77 e s.m.i., recante Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 34 “Norme tecniche, organizzative e integrative”, il quale prevede che entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, le regioni, si dotino di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale;

PREMESSO che ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- le strategie regionali indicano, insieme al contributo della Regione, la strumentazione, le priorità e le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le Regioni assicurano unitarietà all’attività di pianificazione;
- Le regioni promuovono l’attività delle amministrazioni locali che si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Regionale;
- Le Strategie di Sviluppo Sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali di cui al citato decreto. Dette strategie, definite coerentemente ai diversi livelli territoriali, attraverso la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni, in rappresentanza delle diverse istanze, assicurano la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull’ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell’occupazione;

VISTA la Deliberazione n° 675 del 30.10.2024 che approva “*lo schema di accordo di collaborazione (ex art. 15 legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.), per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all’attuazione territoriale della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e la Regione Abruzzo*”;

CONSIDERATO che, in virtù del suddetto Accordo di collaborazione, il MASE e la Regione Abruzzo, nell’ambito delle rispettive finalità istituzionali, hanno inteso implementare iniziative condivise di ricerca, elaborare documenti tecnici, sviluppare azioni pilota per il disegno di policy integrate, definire metodi e

strumenti per il monitoraggio e per la valutazione e coinvolgere attivamente la società civile, per la definizione di un Progetto di attuazione della Strategia Nazionale e Regionale dello Sviluppo Sostenibile;

VISTA la nota, in atti con prot. n. 455037/24 del 25/11/2024, con la quale la Regione Abruzzo comunica al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica che in data 25/11/2024 sono stati avviati i lavori;

CONSIDERATO che la scadenza delle attività previste dallo schema di Accordo approvato con DGR 675/24 è prevista al 25/05/2026;

VISTO l’art. 7 comma 4 dell’Accordo di collaborazione (schema approvato con la citata DGR 675/24) che prevede la possibilità di proroga delle attività per una durata massima di 24 mesi;

VISTA la richiesta di proroga, in atti con prot. n. 29274/26 del 26/01/2026, con la quale il DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali chiede al MASE la possibilità di prorogare i termini dell’Accordo di collaborazione al 24/11/2026 al fine di portare a completamento le attività previste dall’accordo;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 89956/26 del 05/03/2026 il MASE, nell’accogliere la richiesta di proroga della scadenza delle attività al 24/11/2026, ha contestualmente inviato “**l’Atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell’accordo di collaborazione (prot. n. 0211224 del 18/11/2024)**” sottoscritto dal Direttore Generale Dott. Alessandro Guerri (**Allegato 01**);

RIBADITO, che il presente documento non comporta oneri finanziari a carico dell’Ente in quanto, come già evidenziato nella DGR 675/24, il contributo a carico della Regione per la realizzazione delle attività sarà rendicontato sulla base dell’utilizzo delle risorse umane e strumentali interne all’amministrazione (ad es. ore di lavoro ordinario svolte dalle risorse umane assegnate al progetto, ecc.) e sarà rendicontato tramite autocertificazione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare l’art. 15 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;

RITENUTO di demandare al Dirigente del competente Servizio Valutazioni Ambientali tutti gli eventuali atti consequenziali;

DATO ATTO della regolarità tecnica – amministrativa e della legittimità del presente atto attestata con le firme apposte in calce al medesimo, dal Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento Territorio - Ambientali ognuno per le proprie competenze;

tutto ciò premesso

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate,

DI APPROVARE “**l’Atto aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell’accordo di collaborazione (prot. n. 0211224 del 18/11/2024)**” (in atti con prot. n. 89956/26 del 05/03/2026) che si allega alla presente quale atto integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);

DI AUTORIZZARE la Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali - DPC002, l’Ing. Erika Galeotti, alla sottoscrizione del richiamato “**Atto Aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell’accordo di collaborazione (prot. n. 0211224 del 18/11/2024)**” (**Allegato n. 1**);

DI AUTORIZZARE la Dirigente del competente Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002 all’adozione di tutti gli atti consequenziali utili all’attuazione dell’Accordo e alla rendicontazione degli interventi proposti nonché alla possibilità di procedere, con proprio provvedimento, ad integrazioni e/o modifiche non sostanziali;

DI DARE ATTO che il presente documento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente in quanto il contributo a carico della Regione sarà rendicontato sulla base dell'utilizzo delle risorse, umane e strumentali, interne all'amministrazione regionale;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DI ASSolverE agli obblighi di trasparenza, di cui all'art. 33 DLgs 33/13 pubblicando la presente determinazione sul sito della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegati:

Allegato 01 - "Atto Aggiuntivo di proroga ad invarianza di spesa dell'accordo di collaborazione (prot. n. 0211224 del 18/11/2024)"



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC002 SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
DPC002001 Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Enzo Di Placido
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPC002001 Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale
Enzo Di Placido
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC002 SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Erika Galeotti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato 01 - addendum accordo_mase - regione abruzzo_signed.pdf
Impronta 3B87A4D16A50047F488FAF6BA4A70DBC41259860C02D839383B425102EBB15ED

Nome allegato: 1. Avvio delle attività _ 455037_24 del 25.11.24 .pdf
Impronta 93E203EA007275524C7312A9D0C6895BD3DBEF020A517B3BEB4C01C1BDFCC5FE

Nome allegato: 2. Richiesta proroga SRSvS 29274.26 del 26.01.26.pdf
Impronta 77074DD4BB648A6B0A0E951B71E7432440BC9D4B27D0892B8B92C439780E519A

Nome allegato: 3. RISPOSTA DAL MASE PER PROROGA 89956.26 del 05.03.26.pdf
Impronta F3816F632C626ACA0567797513E070A6C8DF84013C1F93F364EBBF6D55753D17



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC002 SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
DPC002001 Ufficio V.A.S. e Supporto all'Autorità Ambientale**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 28/04/2026 18:48:01
Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS

Data: 29/04/2026 09:47:08
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 210 del 28.04.2026

Allegato 01 - Addendum accordo MASE - Regione Abruzzo

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/2-allegato-01-addendum-accordo-mase-regione-abruzzo-signed-0.pdf>

Hash: 57f102fe271a143e51d7a8dcc66dd04c



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH013 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
DPH013001 UFFICIO RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI VIGILATI**

DGR n. 239 del 30/04/2026

OGGETTO: REGISTRO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ PER IL LAVORO E LA PRODUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 13 NOVEMBRE 2025, N. 29 – REQUISITI, CRITERI E MODALITÀ PER L'ISCRIZIONE E RELATIVA GESTIONE - APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ E MODALITÀ DI GESTIONE DEL MEDESIMO.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	30/04/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE
PESCARA
DPH013 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
DPH013001 Ufficio Rapporti con le Società Controllate e gli Enti Pubblici
Economici Vigilati**

OGGETTO: Registro delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge Regionale 13 novembre 2025, n. 29 – Requisiti, criteri e modalità per l'iscrizione e relativa gestione - Approvazione Linee guida per l'iscrizione nel registro delle Cooperative di Comunità e modalità di gestione del medesimo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel testo consolidato;
- gli articoli 2511, 2512 del codice civile e l'articolo 223-*sexiesdecies* delle disposizioni di attuazione del codice civile;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", nel testo vigente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" nel testo vigente;
- la Legge 3 aprile 2001 n. 142 recante "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" nel testo vigente;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" nel testo vigente;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione digitale" nel testo vigente;
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 recante "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale" a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della Legge 6 giugno 2016, n. 106;
- il Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220 recante "Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi" a norma dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142;

RICHIAMATE le leggi regionali:

- 14 settembre 1999, n. 77 nel testo vigente recante *in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*;
- 13 novembre 2025, n. 29 recante *Disciplina delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione ed ulteriori disposizioni*;

PREMESSO che:

- le Cooperative di Comunità per il lavoro e la produzione possono contribuire ad azioni volte a contrastare fenomeni di spopolamento, di declino economico e mitigare le criticità legate al degrado sociale o urbanistico, promuovendo la partecipazione dei cittadini;
- il legislatore regionale ha inteso riconoscere nella cooperazione di comunità, per la sua idoneità a produrre benefici sociali, un soggetto attivo nel territorio locale di riferimento per interventi volti a favorire le capacità progettuali e imprenditoriali, lo sviluppo di attività economiche sostenibili finalizzate alla produzione di beni e servizi, la promozione di politiche attive per il lavoro e di servizi alla persona, la soddisfazione di bisogni della comunità di riferimento con lo scopo di migliorarne la qualità sociale ed economica della vita;

RICHIAMATO l'articolo 5, comma 2, della citata L.R. n. 29/2025 che prevede l'istituzione presso il Dipartimento competente del Registro delle Cooperative di Comunità a cui le società cooperative che possiedono i requisiti possono iscriversi per ottenere il riconoscimento di Cooperativa di Comunità;

DATO ATTO che il Dipartimento lavoro e Attività Produttive ha predisposto un documento tecnico denominato *Legge regionale 13 novembre 2025, n. 29 "Disposizioni in materia di Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione" - Linee guida per l'iscrizione nel Registro delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione e modalità di gestione del medesimo*, allegato *sub lett. A* al presente provvedimento, recante:

- la definizione dei requisiti richiesti alle Cooperative di comunità per il Lavoro e la Produzione per ottenere l'iscrizione nell'istituendo Registro, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della sopracitata legge regionale;
- i termini e le modalità per l'iscrizione nonché per il mantenimento della stessa;
- i casi, i termini e le modalità di cancellazione dal Registro;
- le modalità di gestione della tenuta del Registro;
- l'individuazione del Servizio regionale competente e responsabile dei procedimenti in oggetto;
- i termini di conclusione del procedimento;

DATO ATTO, inoltre, che risulta necessario fissare i termini di conclusione dei procedimenti di iscrizione, verifica delle modifiche comunicate e sull'adempimento degli obblighi annuali, di cancellazione dal Registro delle Cooperative di Comunità che si stabiliscono rispettivamente in:

- 120 giorni dal ricevimento dell'istanza di iscrizione, in considerazione della complessità dell'istruttoria, totalmente innovativa con implicazioni sulla valutazione di documenti di varia ed eterogenea natura;
- 90 giorni dall'avvio delle verifiche comunicate e sull'adempimento degli obblighi annuali nonché di cancellazione;

RITENUTA la necessità di dare attuazione all'art. 5, commi 2 e 3, della sopra citata legge;

DATO ATTO che i competenti Ufficio e Servizio hanno rispettivamente svolto l'istruttoria e formulato la proposta al Direttore del Dipartimento;

DATO ATTO che la presente deliberazione:

- non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi del paragrafo 16.1 dell'Allegato 4 al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 31 del 28/01/2026, All. G;
- non contiene dati personali ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e che, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale;
- ai sensi della D.G.R. n. 407/2024 così come parzialmente revisionata con successiva D.G.R. n. 328/2025, non ha riflessi sulla materia degli aiuti di stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), poiché l'atto concerne regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali;

PRESO ATTO che il dirigente del Servizio ed il direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive (DPH), ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99 e s.m. e i., con la sottoscrizione del presente atto, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e alla legittimità del provvedimento, sulla conformità agli indirizzi, competenze e funzioni assegnati al Dipartimento stesso;

RITENUTA la competenza di quest'Organo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 77/1999;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate per far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di **APPROVARE** il documento allegato, *sub* lett. A per far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante “*Legge regionale 13 novembre 2025, n. 29 “Disposizioni in materia di Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione” - Linee guida per l’iscrizione nel Registro delle Cooperative di Comunità per il Lavoro e la Produzione e modalità di gestione del medesimo*” dando atto che nel medesimo sono stabiliti, ai sensi dell’art. 5, comma 3, della citata legge regionale, i requisiti, i criteri e le modalità per l’iscrizione al Registro e la relativa gestione;
2. di **APPROVARE**, altresì, la modulistica necessaria per l’iscrizione nel Registro e per i correlati adempimenti demandando al Servizio Attività Produttive l’approvazione di eventuali aggiornamenti della stessa e di ogni altra indicazione tecnica;
3. di **DARE ATTO** che presso il Dipartimento Lavoro e Attività Produttive è istituito il Registro in oggetto;
4. di **INDIVIDUARE** nel Servizio Attività Produttive del Dipartimento Lavoro e Attività

Produttiva l'unità organizzativa per la tenuta del Registro e responsabile dei procedimenti amministrativi di cui alle Linee Guida approvate ed allegate;

5. di **FISSARE** i termini di conclusione dei procedimenti di iscrizione, verifica delle modifiche comunicate e sull'adempimento degli obblighi annuali nonché di cancellazione, rispettivamente in:
 - 120 giorni dal ricevimento dell'istanza di iscrizione, in considerazione della complessità dell'istruttoria, totalmente innovativa con implicazioni sulla valutazione di documenti di varia ed eterogenea natura;
 - 90 giorni dall'avvio delle verifiche comunicate e sull'adempimento degli obblighi annuali nonché di cancellazione;
6. di **DEMANDARE** al Servizio Attività Produttive del Dipartimento Lavoro e Attività Produttiva gli adempimenti conseguenziali e, comunque, connessi alla presente deliberazione;
7. di **DARE ATTO**, altresì, che la presente deliberazione:
 - a) non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente ai sensi del paragrafo 16.1 dell'Allegato 4 al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 31 del 28/01/2026, All. G;
 - b) non contiene dati personali ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e che, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale;
 - c) ai sensi della D.G.R. n. 407/2024 così come parzialmente revisionata con successiva D.G.R. n. 328/2025, non ha riflessi sulla materia degli aiuti di stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), poiché l'atto concerne regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali;
8. di **PUBBLICARE** le Linee guida di cui all'allegato A e la modulistica, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul portale regionale <https://www.regione.abruzzo.it>
9. di **PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH013 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
DPH013001 UFFICIO RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI VIGILATI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Claudia Rossetti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Claudia Rossetti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPH013 SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
Franca Maria Marsili
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: LINEE GUIDA.pdf
Impronta 48958C4DA2679AE3F5D0A98BC23F62F75347549D6C2DC96248A2B08C7F5EE4A8

Nome allegato: ALLEGATO A MODELLO DOMANDA DI ISCRIZIONE ALBO.pdf
Impronta F1D3342ACCEB89BE45049DAEB3138A157F7E2B51B44C0FEB634E3F92E9ED5C51

Nome allegato: ALLEGATO B ATTESTAZIONE LEGAME TERRITORIO.pdf
Impronta BC585F517A440D7B9FBDE536825BB5A5E8219681AFC85BAF300034FF57559625

Nome allegato: ALLEGATO C TABELLA SOCI.pdf
Impronta 3975B3299CF08DF7DEEA87D47DCB8F82DD5460CA63C55845CEE6C3EB50D50318

Nome allegato: allegato_D_informativa_generale.pdf
Impronta 0027EF3BF86A1739CADE25C81B6635B244B0CFC1734028ECBB3E5ACE138D83F1

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH013 SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DPH013001 UFFICIO RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE E GLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI VIGILATI**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
SEGRETARIO

Data: 30/04/2026 22:03:01
Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS

Data: 30/04/2026 22:14:14
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 239 del 30.04.2026

Linee guida

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/linee-guida-0.pdf>

Hash: e90af46cf7575db6f17d4ca69db6cacc

Allegato A (modello domanda di iscrizione)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/allegato-modello-domanda-di-iscrizione-albo-0.pdf>

Hash: 2b0eaeb0a8c9740379a349f816167d2b

Allegato B (attestazione del tipo di legame con il territorio)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/allegato-b-attestazione-legame-territorio-0.pdf>

Hash: 1f2abfcf947f2cb40582cd3f8d202cfa

Allegato C (tabella soci)

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/allegato-c-tabella-soci-0.pdf>

Hash: 9b8597f0e0351916535779cfc9cc8b88

Allegato D informativa generale

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/allegato-d-informativa-generale-0.pdf>

Hash: 5447d3111d99047cbeff9e1e394e18bf



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
DPD023005 Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale**

DGR n. 275 del 18/05/2026

OGGETTO: MODIFICA DEL PARAGRAFO 4.6.7 DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE PER L'ISTITUZIONE DI N. 2 ZONE ADDESTRAMENTO CANI RICADENTI NELL'AZIENDA AGRITURISTICO-VENATORIA "VALLE SANTA BARBARA S.N.C.".



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	18/05/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
DPD023005 Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: Modifica del paragrafo 4.6.7 del Piano Faunistico Venatorio Regionale per l'istituzione di n. 2 Zone Addestramento Cani ricadenti nell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Valle Santa Barbara s.n.c.".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge Regionale del 28 gennaio 2004, n. 10 recante "*Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente*" e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2023, n. 58 recante "*Nuova legge urbanistica sul governo del territorio*" che disciplina il procedimento per l'approvazione e la modifica dei piani di programmazione territoriali;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo, verbale n. 33/2 del 15/09/2020, con la quale è stato approvato il vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale dell'Abruzzo, di seguito PFVR, pubblicato sul BURA Speciale n. 146 del 28/09/2020;

TENUTO PRESENTE che il PFVR riporta al paragrafo 4.6.7, tra l'altro, le Zone Addestramento Cani (di seguito ZAC) come previsto dall'articolo 18 della L.R. n. 10/2004;

VISTA la nota prot. n. RA0013564 del 15/01/2025 relativa alla richiesta di istituzione di due ZAC denominate "ZAC 1 e ZAC 2", situate in agro del Comune di Castiglione Messer Marino, in Provincia di Chieti, ricadenti all'interno dell'ATC Vastese, per una superficie complessiva di ettari 48.06.00, presentata dall'Azienda Agri-Turistica-Venatoria (di seguito AATV) "Valle Santa Barbara s.n.c.", tramite il proprio rappresentante legale;

EVIDENZIATO che, in esito all'istruttoria compiuta dal Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura, l'istanza è risultata accoglibile e che, conseguentemente, si rende necessario apportare una modifica alla tabella 70 del vigente PFVR che riporta l'elenco delle ZAC istituite nel territorio della Regione Abruzzo, previo perfezionamento delle verifiche ambientali prescritte dalla normativa vigente;

VISTA la nota dall'Autorità Procedente, prot. n. 0124289/25 del 26/03/2025, con la quale è stata presentata la richiesta di avvio della procedura di V.Inc.A., Livello I Screening;

VISTO il Giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale n. 4637 del 24/07/2025, di conclusione del procedimento di screening di V.Inc.A., dal quale si evince che non sussiste la necessità di procedere a valutazione appropriata;

VISTO il Parere positivo espresso dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, con nota n. 00566643/2025 del 09/10/2025, contenente la prescrizione relativa alla sospensione delle attività nel periodo

compreso tra il 15 marzo e il 10 luglio, ai fini di prevenire impatti indiretti alle specie di uccelli con nidificazione certa o probabile nell'area di intervento;

VISTA la Determinazione DPD023/44/26 del 26/01/2026, con la quale è stato conseguentemente avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ed è stata effettuata l'individuazione dei soggetti con competenza ambientale (SCA), nonché delle seguenti Autorità:

- Autorità Proponente: l'AATV "Valle Santa Barbara s.n.c.";
- Autorità Procedente: il DPD023 – Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura;
- Autorità Competente per la VAS: l'Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale del Servizio Valutazioni Ambientali;

PRESO ATTO della Determinazione DPC002/17 del 10/04/2026 con la quale l'autorità competente, all'esito del procedimento istruttorio svolto, ha stabilito di escludere dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la proposta di modifica al PFVR di cui si tratta;

VISTE le raccomandazioni contenute nella citata Determinazione DPC002/17 che si riportano di seguito integralmente:

1. sia garantita la collocazione nei punti di accesso di ciascuna ZAC di almeno un contenitore generico per rifiuti, la cui gestione e il cui smaltimento, in conformità alle norme che regolamentano la fattispecie, sarà garantito dal richiedente direttore-concessionario dell'AATV "Valle Santa Barbara" e/o dal personale collaboratore specificamente incaricato da questo;
2. i fruitori delle ZAC saranno comunque tenuti ad osservare le disposizioni del comma 3 dell'art. 13 della L. 157/92 che impongono il recupero dei bossoli delle cartucce sparate sul luogo di caccia;
3. vengano affissi, lungo il perimetro delle due ZAC, la segnaletica verticale (tabelle) e, nei 2 principali punti di accesso alle medesime ZAC, i cartelloni stampati impermeabili con indicazioni circa le modalità di comportamento da adottare per limitare il disturbo e gli effetti sull'ambiente, nonché evitare situazioni di potenziale pericolo;

TENUTO PRESENTE che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/2004, con nota prot. n. RA0153930 del 16/04/2026 è stata convocata, per il giorno 23/04/2026, la Consulta regionale della caccia, ai fini dell'esame della proposta di istituzione delle due ZAC presso l'AATV "Valle Santa Barbara s.n.c.";

PRESO ATTO degli esiti della seduta della Consulta regionale della caccia del 23/04/2026, come risultanti dal verbale allegato alla presente deliberazione quale Allegato A;

RITENUTO, pertanto, necessario adottare la modifica della tabella 70, riportata al paragrafo 4.6.7 del PFVR, ai fini dell'inclusione delle "ZAC 1" e "ZAC 2" nell'elenco delle ZAC della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che la modifica da apportare nel vigente PFVR per l'istituzione e l'inserimento delle predette ZAC rientra tra le modifiche e varianti non sostanziali di cui all'articolo 71, comma 6, secondo e terzo periodo, della L.R. n. 58/2023, trattandosi di modifica di modesta entità che non determina scostamenti superiori al 5% dei parametri dimensionali stabiliti dal PFVR;

VISTO l'articolo 71 e seguenti della citata L.R. n. 58/2023 ed in particolare di quanto disposto al comma 6, secondo e terzo periodo, che così recita: "*Le modifiche e le varianti non sostanziali sono approvate dalla Giunta regionale con una procedura semplificata che non prevede le fasi in cui si articola il procedimento di formazione dei piani di cui all'articolo 65, comma 1. La deliberazione di approvazione è pubblicata sul BURAT e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale unitamente agli eventuali elaborati e trasmessa, ai fini informativi, al Consiglio regionale.*";

DATO ATTO:

- del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio regionale "Supporto Specialistico all'Agricoltura", sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente atto;

- del parere favorevole del Direttore del Dipartimento competente “Agricoltura”, in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al medesimo Dipartimento;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento:

- non comporta oneri a carico del bilancio regionale né diminuzione di entrate e non contiene dati da omettere;
- ha natura di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, inclusa ogni rinuncia ad entrate e pertanto non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE);

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **DI MODIFICARE**, ai fini dell’inclusione delle ZAC 1 e ZAC 2 dell’AATV “Valle Santa Barbara s.n.c.” nell’elenco delle ZAC della Regione Abruzzo, la tabella 70 riportata al paragrafo 4.6.7 del PFVR vigente, che, per effetto della presente modifica, è integralmente sostituita dalla tabella riportata nell’**Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI DARE ATTO** che restano ferme le prescrizioni e le raccomandazioni formulate nell’ambito dei procedimenti ambientali richiamati in narrativa, ivi compresa la sospensione delle attività nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 10 luglio, nonché gli obblighi relativi alla gestione dei rifiuti, al recupero dei bossoli e alla segnaletica informativa;
3. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul BURAT e sul sito istituzionale dell’Amministrazione regionale, unitamente agli elaborati allegati;
4. **DI TRASMETTERE**, ai fini informativi, la presente deliberazione al Consiglio Regionale d’Abruzzo;
5. **DI DARE MANDATO** al competente Dipartimento di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet regionale, nella sezione dedicata all’attività venatoria.

Allegati

1. Allegato A – verbale riunione Consulta Regionale della Caccia del 23/04/2026.
2. Allegato B – tabella 70 paragrafo 4.6.7 del PFVR.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
DPD023005 Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Nicola Emiliano Di Medio
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPD023005 Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale
Nicola Emiliano Di Medio
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
Antonella Gabini
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: Allegato A RA5057-24.04.2026-Verbale Consulta 2 ZAC valle S Barbara_rev.pdf
Impronta 84EC0CD8B89AFC137B4F4E6DAC596841C6CC7A335510403F288A14C3C60C5BF9
Nome allegato: Allegato_B_Tabella_70_revisionato.pdf
Impronta 91CA68B8310683AD34EE67EB282BECC867418A3EC4142AD241D8D8A44AB5A0FB

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD023 SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA
DPD023005 Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 18/05/2026 13:52:39

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 18/05/2026 14:33:06

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 275 del 18.05.2026

Allegato A – verbale riunione Consulta Regionale della Caccia del 23/04/2026

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/allegatoara5057-24-04-2026-verbaleconsulta2zacvallesbarbara-rev-0.pdf>

Hash: 7f7a0910fd1b4f73f9b54d602566439c

Allegato B – tabella 70 paragrafo 4.6.7 del PFVR

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/allegato-b-tabella-70-revisionato-0.pdf>

Hash: 888442d52690c6d2b65e877495ea2ede

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
N.DPC017/56 del 21.04.2026**

OGGETTO: Codice Univoco AQ/D/2276. Ditta individuale Savina Gianni. Domanda per la concessione alla derivazione di acque sotterranee mediante n. 1 pozzo nel Comune di Avezzano (AQ) ad uso irriguo.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. **di concedere**, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Ditta individuale Savina Gianni, con sede legale in Via Prato dei Santi n.36, fraz. Paterno comune di Avezzano (AQ), Cap 67051, avente P.Iva 01370110668, C.F. _____, di derivare acqua sotterranea dal corpo idrico della piana del Fucino e piana dell'Imele, tramite n. 1 pozzo ubicato al foglio n. 44 particella 60 ad uso irriguo, per un quantitativo di acqua massimo derivabile è pari a 5.700 m3/anno destinati all'uso irriguo, cui corrisponde una portata media di 7,92 l/s (0,0792 mod.), di cui 1,58 l/s (0,0158 mod.) cono concessi in via precaria, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del regolamento;

(Omissis)

4. **di disporre** che la concessione è accordata per anni 40 (quaranta anni), successivi e continui con decorrenza dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione, subordinatamente alla corresponsione degli importi dovuti di cui all'articolo del Disciplinare relativo a "Pagamenti e Depositi" e all'osservanza e rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione;

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Responsabile del Procedimento
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Autorità Concedente
Ing. Carlo Giovani
firmato digitalmente



CARLO
GIOVANI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
21.04.2026
08:51:33
GMT+01:00



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPF023/40**DEL 6 MAGGIO 2026****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.****OGGETTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR ELENCO "B",
AGGIORNAMENTO ALBO.**

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditor presso il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio stesso della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditor e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

RITENUTO che gli Auditor che si occuperanno degli audit debbano essere prevalentemente individuati nell'ambito del personale dipendente del sistema sanitario regionale e della Direzione della Giunta Regionale competente in materia;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditor", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente:

- Sezione "A" – riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" – riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" – riservata agli Esperti tecnici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 641 del 28.10.2019 ad oggetto: Approvazione delle Linee Guida della Regione Abruzzo per l'esecuzione del controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti della U.E. – Disciplina degli Audit;

PRESO ATTO che con la citata Deliberazione sono state riformate le condizioni per il mantenimento della qualifica di auditor per gli iscritti nell'elenco regionale, i quali dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

per la Sezione "A":

aver eseguito almeno n. 2 audit nell'ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 12 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

per la Sezione "B":

aver eseguito almeno n. 3 audit nell'ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 24 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

- di precisare che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023 – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato **modello B**), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;
- di stabilire che il Dirigente del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria provvederà automaticamente ad aggiornare l'Elenco disponendo la cancellazione degli Auditor che non avranno prodotto l'istanza prevista;

VISTA l'istanza di iscrizione nell'Elenco degli Auditor Sez. "B" prodotta dalla dott.ssa **MATRICARDI Annamaria** – prot. RA/172970/2026 del 28/04/2026;

VERIFICATO che le richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditor per la Sezione richiesta;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza sopra generalizzata di iscrizione nell'Elenco Auditor – Sez. "B", attribuendo alla stessa il numero progressivo di iscrizione come di seguito elencato: **dott.ssa MATRICARDI Annamaria RA/212/B** risultante nella tabella sezionale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Auditor Sezione "B", a seguito delle presenti conferme, risulta aggiornato con la data del nuovo termine triennale della validità dell'iscrizione;
3. di rammentare alla iscritta che, ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, dovrà produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023 – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione, alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;
4. di pubblicare la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. di pubblicare gli Elenchi aggiornati sul Portale Sanità della Regione Abruzzo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Camillo Odio
(f.to digitalmente)

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per DETERMINAZIONE DPF023/40 DEL 6 MAGGIO 2026

ELENCO REGIONALE AUDITOR Sezione B

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/elenco-sez-b-agg-al-6-5-2026-signed-0.pdf>

Hash: 95f98dc76eed1e33eab8b6f9f2d2e07e



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG028/50

DEL 07/05/2026

DIPARTIMENTO SOCIALE, ENTI LOCALI, CULTURA - DPG

SERVIZIO Riforme Istituzionali e Territoriali – DPA028

UFFICIO Riforme Istituzionali, Innovazione e Semplificazione Amministrativa, Competitività Territoriale

OGGETTO: Art. 7 L.R. 1 giugno 1999, n. 36 - DGR n. 100 dell'11.02.2013. Approvazione dell'Elenco regionale degli operatori archivistici. Aggiornamento anno 2025.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

omissis

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare “**L’elenco regionale degli operatori archivistici**” aggiornato all’anno 2025, costituito dall’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, strutturato in conformità all’art. 2 comma 2 del Documento “*Disposizioni e modalità per la gestione dell’Elenco regionale degli operatori archivistici*”, comprendente i dati degli operatori archivistici che hanno inviato domanda di iscrizione o conferma quinquennale, ai sensi della DGR n. 100 dell’11.02.2013 ed in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dal comma 1, lettere a), b) e c) dell’art. 7 della L.R. 36/99 ed i dati aggiornati degli operatori già iscritti che hanno comunicato variazioni anagrafiche;
- 2) di procedere alla cancellazione di n. 7 operatori archivistici presenti nell’Allegato A 2025, poiché, nonostante la specifica richiesta dell’Ufficio a presentare istanza di conferma quinquennale, ai sensi dell’art. 8 della D.G.R. n. 100/2013, non hanno fornito riscontro nei termini previsti;

- 3) di inserire nell'elenco n. 2 nuovi operatori archivistici i quali, avendo presentato istanza di prima iscrizione, sono risultati in possesso dei requisiti prescritti;
- 4) di pubblicare sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo il presente provvedimento, per estratto, e l'**Elenco regionale degli operatori archivistici**” aggiornato per l’anno **2025**, **Allegato A**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sulla pagina web della Regione Abruzzo nella sezione dedicata agli Albi ed Elenchi istituiti con Leggi Regionali;
- 6) **di dare atto** che non sussistono, per i sottoscrittori del presente provvedimento, conflitti di interesse ai sensi del predetto art. 6-*bis* della L. n. 241/90 e s.m.i..

Il Funzionario
Dott.ssa Antonella D’Ilario
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio
Dott.ssa Emanuela Di Stefano
firmato elettronicamente

Il Dirigente
Dott. Pietro De Camillis

ALLEGATO A: **Elenco regionale degli operatori archivistici**

Allegati per DETERMINAZIONE N. DPG028/50 DEL 07/05/2026

Allegato A - Elenco regionale degli operatori archivistici

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/estratto-elenco-2025-pdf-a-signed-0.pdf>

Hash: 1fc3b11062efb7d0c2948da67016d876

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO****Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale***Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica*

Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila

tel. 0862/363284 – 0862/363609

Spett.le **Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano**
CELANO (AQ)

OGGETTO: Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 – Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano – Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Premesso che:

- all'atto pubblico a rogito del Notaio Dr. Giovanni Stornelli, Rep. n. 41200 racc. n. 7394, del 02/10/1962 risulta allegato, sotto la lettera "A", l'atto costitutivo, datato 07/12/1961, dell'Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano, con sede in Celano (AQ);
- che al medesimo atto notariale risulta allegato, sotto la lettera "B", lo Statuto della Associazione *de qua*;

Rilevato che l'Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano è stata iscritta in data 10/11/1962 al n. 6 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale dell'Aquila;

Preso atto che:

- con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 361/2000 è avvenuto il trasferimento delle competenze a detenere il registro delle persone giuridiche di diritto privato dai Tribunali alle Prefetture/Regioni, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, dei fascicoli degli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali;
- il Tribunale dell'Aquila con nota prot. n. 231/27 del 22.03.2001, in atti al prot. n. 3475 del 23.03.2001, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 10 del DPR 361/2000, gli atti relativi alle persone giuridiche già iscritte presso il Tribunale medesimo, la cui competenza è stata attribuita alla Regione con il DPR suindicato;
- tra i fascicoli trasmessi, compare anche quello relativo all' **Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano**, con sede nel Comune di Celano (AQ), risultando la stessa iscritta in data 10/11/1962 al n. 6 del Registro delle persone giuridiche detenuto dal Tribunale dell'Aquila;

Preso atto che con L.R. 13/2005 e ss.mm.ii., all'art. 9, co.2, è stato disposto che la Regione provvedesse ad iscrivere nel registro regionale gli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali nel caso in cui gli stessi formalizzassero istanza di modifiche, ex articoli 6, 7 e 8 della medesima legge regionale, degli statuti e/o degli organi di amministrazione;



Considerato che, nella vigenza della citata L.R. 13/2005, l'**Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano**, già iscritta nel registro del Tribunale dell'Aquila, non ha formalizzato alcuna istanza ai sensi dei cennati articoli 6, 7 e 8 della legge medesima;

Rilevato che con l'entrata in vigore della L.R. 7/2024 (abrogativa della L.R. 13/2005), sono venute meno le disposizioni di cui al su citato art. 9, co. 2, della L.R.13/2005;

Tenuto conto che, dato l'ampio lasso di tempo trascorso dalla data del trasferimento dei fascicoli dai Tribunali, il Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale", prima dell'iscrizione d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche degli Enti che non hanno formalizzato istanze ai sensi articoli 6, 7 e 8 della L.R.13/2005, ha ritenuto di dover avviare una propedeutica attività di ricognizione, come risultante in atti del Servizio medesimo;

Rilevato, da detta ricognizione, che dall'art. 3 dello Statuto, si evince che la durata dell'Associazione era prevista fino al 31/12/2000, salvo proroga;

Considerato che a tutt'oggi non è pervenuta alcuna comunicazione di proroga circa la durata dell'Associazione;

Richiamata la DGR n. 462 del 24/07/2025 con cui la Giunta regionale:

- ha approvato le risultanze dell'attività istruttoria e ricognitiva (sintetizzata negli Allegati "A" e "B" della citata deliberazione), condotta dalla scrivente Struttura organizzativa, competente ex L.R. 14 febbraio 2024, n. 7;
- ha dato disposizione alla medesima Struttura regionale, con limitato riferimento agli Enti elencati nell'Allegato B, per i quali risulta accertata, in esito all'attività istruttoria e ricognitiva esperita, l'assoluta irreperibilità e la persistente inottemperanza agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente, **di procedere alla comunicazione di avvio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8, co. 3, della L. 241/1990, del procedimento di estinzione d'ufficio, ex art. 27 del cod. civ., mediante pubblicazione sull'albo pretorio, per 15 giorni, del Comune nel cui territorio l'Ente ha la sede legale risultante dalla documentazione agli atti del Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale", nonché sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;**

Rilevato che l'Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano risulta, per quanto sopra, ricompresa nell'All. "B" della richiamata DGR n. 462 del 24/07/2025;

Evidenziato che decorsi inutilmente i termini di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Celano, senza che l'**Associazione Agraria di Mutua Assicurazione Bestiame tra Allevatori del Comprensorio di Valorizzazione del Fucino di Celano, con sede nel Comune di Celano (AQ)** riscontri la presente comunicazione di avvio del procedimento, fornendo ogni elemento utile a verificare il possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche, (quali: dichiarazione di sede legale attiva, proroga della durata, verbale di nomina o rinnovo degli organi, bilanci o rendiconti approvati, dimostrazione che lo scopo non è divenuto impossibile, nonché della sussistenza di un patrimonio idoneo al perseguimento dello scopo statutario attuale e perseguibile, ecc..) si procederà **all'adozione del relativo decreto di estinzione, da trasmettere al Tribunale territorialmente competente per gli adempimenti di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del cod. civ..**

Precisato che, la presente, ha valore di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;



Si comunica, infine, che:

- a) la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sandrina Masciola– *Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica - Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale – Dipartimento della Presidenza – Programmazione - Turismo Palazzo Silone, via Leonardo Da Vinci, 6- 67100 L'Aquila tel. 0862/363609; e-mail: sandrina.masciola@regione.abruzzo.it ;*
- b) la predetta Responsabile del Procedimento è a disposizione degli interessati nei giorni dal martedì al giovedì (orario 9.00 – 13.00);
- c) ai sensi dell'art.4, della L.R. 7/2024 il procedimento amministrativo in oggetto **si conclude entro 90 giorni** dalla data di compiuta pubblicazione della presente comunicazione sull'albo pretorio del Comune di Celano;
- d) L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di riferimento è il seguente: **dpa016@pec.regione.abruzzo.it**

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Sandrina Masciola
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Marco De Santis
firmato digitalmente

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA – PROGRAMMAZIONE - TURISMO***Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale**Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica*

Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila

tel. 0862/363284 – 0862/363609

Spett.le **“ASSOCIAZIONE CULTURALE
RICERCHE E STUDI DELLA MAJELLA
MADRE”**
Comune di Arielli (CH)

OGGETTO: Art. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii - L.R. 7/2024 - “ASSOCIAZIONE CULTURALE RICERCHE E STUDI DELLA MAJELLA MADRE” - Comunicazione di avvio del procedimento di estinzione ex art. 27 del Codice civile.

Premesso che:

- l'Associazione denominata **“ASSOCIAZIONE CULTURALE RICERCHE E STUDI DELLA MAJELLA MADRE”** è stata costituita in data 27 maggio 1993, con atto a rogito della Dott.ssa Loredana Borrelli, Notaio in Orsogna, Rep. n. 7605 - Racc. n. 2193, a cui risulta allegato, sotto la lettera A), lo Statuto dell'Associazione medesima;
- con D.P.G.R. n. 104 del 3 marzo 2000 alla cennata Associazione è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del Codice civile e che in data 27/04/2000 detta Associazione è stata, quindi, iscritta al n. 249 del Registro detenuto dal Tribunale di Chieti;

Preso atto che:

- con l'entrata in vigore del D.P.R. n. 361/2000 è avvenuto il trasferimento delle competenze a detenere il registro delle persone giuridiche di diritto privato dai Tribunali alle Prefetture/Regioni, con il conseguente trasferimento alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, dei fascicoli degli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali;
- con L.R. 13/2005 e ss.mm.ii., all'art. 9, co.2, è stato disposto che la Regione provvedesse ad iscrivere nel registro regionale gli Enti già iscritti nei registri dei Tribunali nel caso in cui gli stessi formalizzassero istanza di modifiche, ex articoli 6, 7 e 8 della medesima legge regionale, degli statuti e/o degli organi di amministrazione;

Considerato che, nella vigenza della citata L.R. 13/2005, l'“ASSOCIAZIONE CULTURALE RICERCHE E STUDI DELLA MAJELLA MADRE”, già iscritta nel registro del Tribunale di Chieti, non ha formalizzato alcuna istanza ai sensi dei cennati articoli 6, 7 e 8 della legge medesima;

Rilevato che con l'entrata in vigore della L.R. 7/2024 (abrogativa della L.R. 13/2005), sono venute meno le disposizioni di cui al su citato art. 9, co. 2, della L.R.13/2005;

Tenuto conto che, dato l'ampio lasso di tempo trascorso dalla data del trasferimento dei fascicoli dai Tribunali, il Servizio “Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale”, prima dell'iscrizione d'ufficio nel Registro regionale delle persone giuridiche degli Enti che non hanno formalizzato istanze ai sensi articoli 6, 7 e 8 della L.R.13/2005, ha ritenuto di dover avviare una propedeutica attività di ricognizione, come risultante in atti del Servizio medesimo;



Richiamata la DGR n. 462 del 24/07/2025 con cui la Giunta regionale:

- ha approvato le risultanze dell'attività istruttoria e ricognitiva (sintetizzata negli Allegati "A" e "B" della citata deliberazione), condotta dalla scrivente Struttura organizzativa, competente ex L.R. 14 febbraio 2024, n. 7;
- ha dato disposizione alla medesima Struttura regionale, con limitato riferimento agli Enti elencati nell'Allegato B, per i quali risulta accertata, in esito all'attività istruttoria e ricognitiva esperita, l'assoluta irreperibilità e la persistente inottemperanza agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente, **di procedere alla comunicazione di avvio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8, co. 3, della L. 241/1990, del procedimento di estinzione d'ufficio, ex art. 27 del cod. civ., mediante pubblicazione sull'albo pretorio, per 15 giorni, del Comune nel cui territorio l'Ente ha la sede legale risultante dalla documentazione agli atti del Servizio "Assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale", nonché sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;**

Evidenziato che decorsi inutilmente i termini di pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Arielli, senza che l'"ASSOCIAZIONE CULTURALE RICERCHE E STUDI DELLA MAJELLA MADRE" riscontri la presente comunicazione di avvio del procedimento, fornendo ogni elemento utile a verificare il possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche, si procederà, quale persistente situazione di irreperibilità dell'Ente, **all'adozione del relativo decreto di estinzione, da trasmettere al Tribunale territorialmente competente per gli adempimenti di cui all'art. 11 delle disposizioni di attuazione del cod. civ..**

Precisato che, la presente, ha valore di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Si comunica, infine, che:

- a) la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sandrina Masciola– *Ufficio formalizzazione atti. Atti monocratici. Personalità giuridica - Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale – Dipartimento della Presidenza – Programmazione - Turismo Palazzo Silone, via Leonardo Da Vinci, 6- 67100 L'Aquila tel. 0862/363609; e-mail: sandrina.masciola@regione.abruzzo.it ;*
- b) la predetta Responsabile del Procedimento è a disposizione degli interessati nei giorni dal martedì al giovedì (orario 9.00 – 13.00);
- c) ai sensi dell'art.4, della L.R. 7/2024 il procedimento amministrativo in oggetto **si conclude entro 90 giorni** dalla data di compiuta pubblicazione della presente comunicazione sull'albo pretorio del Comune di Arielli;
- d) L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di riferimento è il seguente: dpa016@pec.regione.abruzzo.it

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Sandrina Masciola
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Marco De Santis
firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 19/05/2026

OGGETTO: CH/D/6387 - Ditta: DI PASQUALE S.r.l. Istanza di concessione in sanatoria per l'utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale dal bacino idrografico del Fiume Sangro tramite prelievo da n. 1 pozzo ubicato in località Piana La Fara nel Comune di Atesa (CH) al Fg. 12, P.la 33, per una portata massima di 1 l/s, media di 0,053 l/s e per un volume annuo di 1.000 mc.
AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante la "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica" (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it;
- b) **oggetto del procedimento:** domanda per il rilascio della concessione alla derivazione di acque pubbliche per uso industriale, mediante n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Atesa (CH) in località Piana La Fara, distinto in catasto al Fg. 12, P.la 33;
- c) **Servizio Procedente:** Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Suriani - e-mail: stefano.suriani@regione.abruzzo.it;
- d) **dati identificativi del richiedente:** Di Pasquale Domenico, legale rappresentante della Ditta Di Pasquale S.r.l. con sede legale in Viale Rimembranza, 7– 66041 Atesa (CH) – P.Iva 02134640693;
- e) **data di presentazione della domanda:** 15/05/2026 acquisita al protocollo del Servizio Procedente del Genio Civile di Chieti n. 202447/26;
- f) **portata massima, media e volume complessivo annuo di acqua richiesta:** max 21,00 l/s, med. 0,053 l/s, volume 1.000 mc/anno;
- g) **luogo di presa:** Comune di Atesa (CH), località Piana La Fara, lat. 42°07'59" N – long. – 14°23'57" E;
- h) **quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** restituzione non prevista;
- i) **uso della risorsa idrica:** industriale (art. 6, co. 1 lettera d) Decreto n. 2/Reg./2023);
- j) **luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico:** Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

- venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, a partire dal trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T., ovvero consultabili telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;
- k) **termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti DPE017, all'indirizzo PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;
- l) **giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** la visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023;
- m) **data entro la quale deve concludersi il procedimento:** il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Vittorio Di Biase



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017
Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti
Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612
C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Chieti, 21/05/2026

OGGETTO: Ditta GIANOLI Srl – Codice Univoco (da assegnare).

Istanza di Concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 48 del Regolamento n. 2/Reg del 17 agosto 2023, presso Loc. Villa Marcone Crecchio (CH) per uso Industriale da pozzo esistente mai messo in uso.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE PER DERIVAZIONE IDRICA (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*”,

DISPONE

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità concedente:** Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017 - PEC: dpc017@pec.regione.abruzzo.it;
- b) **Oggetto del procedimento:** Istanza di Concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ai sensi dell'art. 48 del Regolamento n. 2/Reg del 17 agosto 2023, presso Loc. Villa Marcone Crecchio (CH) per uso Industriale da pozzo esistente mai messo in uso.;
- c) **Servizio procedente:** Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it; Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Suriani - e-mail: Stefano.suriani@regione.abruzzo.it;
- d) **Dati identificativi del richiedente:** Ditta Gianoli Srl – P.I. 01423950698;
- e) **Data di presentazione della domanda:** 14/05/2026 acquisita al protocollo regionale n. RA/200959 del 14/05/2026, integrata con prot. RA/205617 del 18/05/2026;
- f) **Portata massima e media di acqua richiesta:** max 2,00 l/s; med 0,20 l/s; volume 6000,00 mc/anno;
- g) **Luogo di presa:** Comune di Crecchio Loc. Villa Marcone 35, Foglio n. 12 p.lla n. 1362;
- h) **Quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** ////.
- i) **Uso della risorsa idrica:** INDUSTRIALE art. 6, comma 1 lett. d) - Decreto n. 2/Reg./2023;
- j) **Luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati** ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico: Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00 ovvero consultabile telematicamente previa richiesta alla PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

- k) **Termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** Eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti DPE017, all'indirizzo PEC: dpe017@pec.regione.abruzzo.it;
- l) **Giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** La visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023;
- m) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** Il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

L'Istruttore
Geom. Giuseppe Di Rocco

Il Responsabile dell'Ufficio e del Procedimento

Arch. Stefano Suriani

Il Dirigente del Servizio Procedente

Ing. Vittorio Di Biase

(firmato digitalmente)

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**XII LEGISLATURA**

▬▬▬▬▬▬

SEDUTA DEL 21.4.2026**Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: DE RENZIS**

Consiglieri	A.	Consiglieri	A.	Consiglieri	A.
ALESSANDRINI Erika	X	GATTI Paolo		PEPE Dino	
BLASIOLI Antonio		LA PORTA Antonietta		PIETRUCCHI Pierpaolo	X
CAMPITELLI Nicola		LUGINI Gianpaolo		PROSPERO Francesco	
CAVALLARI Giovanni		MANNETTI Carla		ROSSI Maria Assunta	
D'ADDAZIO Leonardo	X	MARIANI Sandro	X	ROSSI Marilena	
D'AMARIO Daniele	X	MARINUCCI Luciano		SCOCCIA Marianna	
D'AMICO Luciano	X	MARSILIO Marco	X	SOSPIRI Lorenzo	
DE RENZIS Luca		MENNA Vincenzo		TAGLIERI SCLOCCHI Francesco	
DI MARCO Antonio		MONACO Alessio		VERRECCHIA Massimo	
DI MATTEO Emiliano		PAOLUCCI Silvio	X		
D'INCECCO Vincenzo		PAVONE Enio			

VERBALE N. 38/3

OGGETTO: Art. 16 della l.r. n. 46 del 20 dicembre 2019. Approvazione Bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia regionale di Protezione Civile.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 1^a Commissione consiliare permanente svolta dal presidente D'Incecco che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91/C del 24.2.2026: "Art. 16 della l.r. n. 46 del 20 dicembre 2019. Approvazione Bilancio di previsione 2026-2028 dell'Agenzia regionale di Protezione Civile";

Preso atto dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione della Giunta regionale che di seguito si riporta integralmente:

«LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 72 del 1993, recante "Disciplina delle attività regionali di protezione civile";

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della Protezione Civile" e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 46 del 19 dicembre 2019 "Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile ed ulteriori disposizioni in materia di protezione civile" come modificata dalla L.R. n. 38 del 1° dicembre 2020;

VISTA la DGR n. 886/P del 31.12.2020 recante "Atto di organizzazione dell'Agenzia Regionale di

Protezione Civile", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico n. 204 Speciale in data 29.12.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 822 del 13/12/2021, pubblicata sul BURAT n. 204 (speciale) del 29/12/2021, recante "Provvedimenti in merito all'operatività dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ex artt. 6 e 19 della L.R. Abruzzo n. 46 del 20/12/2019 e s.m.i.", con la quale si stabilisce, tra l'altro, il subentro dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile nei compiti e nelle funzioni ed in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di competenza delle Strutture del Dipartimento Territorio – Ambiente, soppresse con il medesimo atto, ex Servizi DPC029, DPC030 e DPC031;

VISTA la L.R. n. 5 dell'11.03.2022 che all'art. 18 ha apportato modifiche all'art. 22 della L.R. 46/2019;

VISTA la D.G.R. n. 389 del 26.06.2025 di conferimento incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile all'Avv. Maurizio Scelli, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'articolo 16, c. 3, della L.R. n. 46 del 20 dicembre 2019, in base al quale il Direttore dell'Agenzia adotta "il bilancio di previsione annuale, il conto consuntivo e il rendiconto generale e li trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione. Il Direttore approva l'assestamento di bilancio e le relative variazioni, nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma 1. Il Bilancio di previsione e il conto consuntivo sono sottoposti altresì all'approvazione del Consiglio regionale";

VISTO, altresì, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", modificato ed integrato con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 smi;

PREMESSO che:

- con nota protocollo n. 508458/25 del 20.12.2025 (All. 1) l'Agenzia di Protezione Civile ha trasmesso la determinazione direttoriale n. 392/APC del 20/12/2025 (All. 1A), con la quale veniva adottato il Bilancio di previsione 2026-2028 redatto secondo i principi del D.lgs. n. 118/2011 e composto dal Bilancio di previsione 2026/2028 (All. 1B), dalla Nota integrativa al Bilancio di previsione 2026 (All. 1C) e dal Parere dell'Organo di Revisione (All. 1D);
- con successiva nota prot. 509069/25 del 29/12/2025, la Direzione Generale ha provveduto a richiedere al Dipartimento Territorio – Ambiente, competente *ratione materiae*, il preventivo parere ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione/C da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale (All. 2);
- con nota 30847/26 del 27/01/2026, trasmessa anche a codesta Agenzia per conoscenza, il Dipartimento Territorio-Ambiente ha riscontrato la richiesta di parere rappresentando alcuni disallineamenti e non corrispondenze del Bilancio previsionale APC con il Bilancio regionale (All. 3);
- con conseguente nota prot. n. 49651/26 del 6.02.2026, tenendo conto anche di quanto segnalato dal Dipartimento Risorse in merito alla opportunità anche per economia procedimentale, che l'Agenzia provveda a conformare il proprio Bilancio di previsione 2026/2028 alle indicazioni di cui alla nota istruttoria del DPC, la Direzione Generale ha, pertanto, provveduto ad invitare l'APC a procedere alla necessaria revisione del Bilancio di previsione 2026/2028 in coerenza con la citata nota del DPC prot. 30847/26 del 27/01/2026 (All. 4);

PRESO ATTO che l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, con protocollo n. 53410/26 (All. 5) del 10.02.2026 ha trasmesso nuova determinazione direttoriale n. 37/APC del 10.02.2026 (All. 6), con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione 2025-2027 redatto secondo i principi del D.lgs. n. 118/2011 e composto dalla seguente documentazione:

- Bilancio di previsione 2026/2028 (All. 7);
- Nota integrativa al Bilancio di previsione 2026 (All. 8);
- Parere dell'Organo di revisione (All. 9);

RICHIAMATO l'art. 5 della L.R. n. 46 del 20.12.2019 "Revisore Legale dell'Agenzia";

RILEVATA la disponibilità della Direzione Generale alla presentazione delle proposte di deliberazione che riguardano l'Agenzia di Protezione Civile, in presenza dei necessari e richiesti pareri tecnici del Dipartimento Territorio-Ambiente, quale Dipartimento competente *ratione materiae*, da rendere e da argomentare di volta in volta in base agli specifici contenuti; ciò nelle more di

modificazioni e integrazioni delle relative disposizioni della L.R. n. 46/2019 da condividersi, in termini di proposta di PDLR;

PRESO ATTO, sulla base di quanto dichiarato e sottoscritto nella Determinazione n. 37/APC del 10.02.2026, del parere positivo espresso dal Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile (APC) in merito alla correttezza dell'istruttoria, regolarità amministrativa e legittimità dell'atto proposto;

DATO ATTO che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99 e s.m.i.;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

Per le motivazioni riportate in narrativa, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

DELIBERA

- *di prendere atto della Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 37/APC del 10.02.2026 con la quale è stato adottato il Bilancio di previsione 2026/2028 dell'Agenzia stessa (All. 6) unitamente ai richiamati allegati;*
- *di approvare ai sensi della L.R. 46 del 2019, art. 16, comma 3 e ss.mm. e ii., il Bilancio di previsione finanziario (All. 7) per il triennio 2026/2028 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, composto dalla documentazione redatta ai sensi del D.lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
- *di dare atto che il Servizio Assistenza Atti del Presidente della Giunta provvederà alla trasmissione del presente provvedimento al Consiglio regionale, per il seguito di competenza»;*

Uditi gli interventi dei consiglieri Cavallari e Verrecchia;

Considerato di poter approvare ai sensi della L.R. 46 del 2019, art. 16, comma 3 e ss.mm. e ii., il Bilancio di previsione finanziario (All. 7) per il triennio 2026/2028 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, composto dalla documentazione redatta ai sensi del D.lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 91/C del 24.2.2026;

All'esito della votazione espressa mediante scrutinio palese, a maggioranza dei presenti

DELIBERA

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

1. di approvare, ai sensi della L.R. 46 del 2019, art. 16, comma 3 e ss.mm. e ii., il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, unitamente agli allegati che lo compongono, come proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 91/C del 24.2.2026;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Luca De
Renzis

Firmato digitalmente
da Luca De Renzis
Data: 2026.04.28
13:00:50 +02'00'

VT/dt

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri

Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 2026/04/28 15:26
Seriale Certificato: 2857
Valido dal 07/04/2025 al 06/04/2028
TI Trust Technologies QTSP CA



**Art. 16 della l.r. n. 46 del 20 dicembre 2019. Approvazione
Bilancio di previsione 2026 -2028 dell’Agenzia regionale di Protezione Civile**

Relazione della Prima Commissione consiliare

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

il presente provvedimento, rubricato con il n. 43/2026, è stato assegnato il 3 marzo 2026, ai sensi dell’articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Prima Commissione Consiliare Permanente in sede referente.

Il provvedimento amministrativo è stato discusso nella seduta del 14 aprile 2026. Sono intervenuti in audizione il Dirigente del Servizio NUE della Protezione Civile dott. Andrea Cipollone, il delegato del Responsabile dell’Ufficio Contabile della Protezione Civile dott. Simone Iannucci ed il consulente delegato della Protezione Civile Concezio di Flavio.

Dopo la discussione, il Presidente ha posto in votazione il provvedimento e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: D’Incecco, Mannetti, Gatti, Verrecchia, Rossi Marilena, Rossi Maria Assunta, Marinucci e Di Matteo più delega La Porta.

Si sono astenuti i Consiglieri: Pietrucci, Paolucci, Blasioli, Taglieri, Cavallari, Pavone e Monaco

Allegati per Verbale del Consiglio regionale n. 38/3 del 21.4.2026

AII. 7 _ALLEGATO A

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/all-7-allegato.pdf>

Hash: 9e60cf5a7b7a5728ae04fd5d7e076bab

AII. 8 _ALLEGATO B NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2026-2028

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/all-8-allegato-b-nota-integrativa-bilancio-2026-2028.pdf>

Hash: 770edcd002878760fcb6ac7da76bd4a8

AII. 9 _ALLEGATO C _parere revisore legale

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-25/all-9-allegato-c-parere-revisore-legale.pdf>

Hash: 2dc13d8763a46be80c639a05fce39285



COMUNE DI MONTEREALE

(Provincia dell'Aquila)

Area Lavori Pubblici ed Urbanistica

Telefono 0862 901217 - 901263 fax 902393

Prot. n. 7415/26 del 7 maggio 2026

PUBBLICAZIONE AVVISO DI DEPOSITO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 27 APRILE 2026

Oggetto: Riclassificazione urbanistica di area gravata da vincolo decaduto, variante parziale al vigente P.R.G. - Adozione ai sensi degli artt. 65 e ss. della l.r. n.58 del 20.12.2023 (ex art. 10 l.r. 12.04.1983, n.18) e dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001

ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG

Art. 10 Legge Regionale 12 Aprile 1983, n.18 e s.m.i.

Art. 65 e ss. Legge Regionale 20 dicembre 2023 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici ed Urbanistica,

AVVISA

- che ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i., gli atti relativi alla citata variante parziale al Piano Regolatore Generale sono depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria dell'Ente, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico e consultabili nella pagina "Amministrazione Trasparente" al seguente link:

<https://www.comune.montereale.it/amministrazione/trasparenza/trasparenza.html>;

- che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla variante al Piano Regolatore Generale ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni;

- che le osservazioni e/o opposizioni, da presentare in carta semplice, possono essere depositate a mano presso l'Ente nella sede provvisoria in Montereale capoluogo in Via dei Condotti snc, ovvero spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviate per posta certificata a ll'indirizzo segreteria.montereale@legalmail.it;

- che le osservazioni dovranno essere presentate entro e non oltre il periodo di deposito.

Dalla Residenza Municipale, 7 maggio 2026

Il Responsabile dell'Area
(Ing. Emanuele CENTI PIZZUTILLI)



Comune di Paglieta

Statuto comunale

Sommario

Titolo I - Il Comune e i suoi principi.....	4
Articolo 1 - Disposizioni generali.....	4
Articolo 2 - Territorio e sede.....	4
Articolo 3 - Stemma e gonfalone.....	4
Articolo 4 - Principi	5
Articolo 5 - Santo Patrono	6
Titolo II - Partecipazione e trasparenza	7
Articolo 6 - Il Comune e il cittadino.....	7
Articolo 7 - Istituti di partecipazione	7
Articolo 8 - Consiglio Comunale dei ragazzi.....	8
Articolo 9 - Associazionismo e volontariato	8
Articolo 10 - Trasparenza e diritto di accesso	8
Articolo 11 - Partecipazione al procedimento.....	9
Titolo III - Gli organi di governo	10
Articolo 12 - Organi di governo	10
Articolo 13 - Potestà regolamentare.....	10
Capo I - Del sindaco.....	10
Articolo 14 - Il sindaco	10
Articolo 15 - Il sindaco ufficiale del Governo	11
Articolo 16 - Il vicesindaco.....	11
Capo II - Della giunta comunale.....	11
Articolo 17 - La giunta comunale.....	11
Articolo 18 - Le attribuzioni della giunta comunale	12
Capo III - Del consiglio comunale.....	12
Articolo 19 - Il consiglio comunale.....	12

Articolo 20 – Attribuzioni del consiglio comunale	13
Articolo 21 – Presidente del consiglio comunale.....	13
Articolo 22 – Attribuzioni del presidente	13
Articolo 23 – Linee programmatiche.....	14
Capo IV – Della mozione di sfiducia	14
Articolo 24 – Mozione di sfiducia	14
Capo V – Dei consiglieri comunali	14
Articolo 25 – Diritti dei consiglieri	14
Articolo 26 – Diritto d’accesso dei consiglieri.....	15
Articolo 27 – Doveri dei consiglieri	15
Articolo 28 – Decadenza dei consiglieri.....	15
Articolo 29 – Consiglieri delegati.....	16
Capo VI – Delle commissioni consiliari	16
Articolo 30 – Commissioni consiliari	16
Articolo 31 – Commissioni di garanzia	16
Titolo IV – L’organizzazione.....	17
Capo I – La struttura burocratica	17
Articolo 32 – Criteri.....	17
Articolo 33 – Il segretario comunale	17
Articolo 34 – I dirigenti	17
Articolo 35 – I funzionari.....	18
Articolo 36 – Il personale dipendente	18
Articolo 37 – Incarichi a contratto.....	18
Capo II – Organismi gestionali esterni.....	19
Articolo 38 – Istituzione	19
Articolo 39 – Azienda speciale.....	19
Articolo 40 – Società partecipate.....	19
Articolo 41 – Convenzioni	20
Articolo 42 – Accordi di programma.....	20
Articolo 43 – Organi dell’istituzione, dell’azienda e delle società.....	20
Titolo V – Ordinamento finanziario.....	21
Articolo 44 – Ordinamento finanziario e contabile	21
Articolo 45 – Demanio e patrimonio.....	21
Articolo 46 – Organo di revisione.....	21
Articolo 47 – Servizio di tesoreria	21
Titolo VI – Il sistema dei controlli.....	22
Articolo 48 – Controlli interni.....	22
Titolo VII – Norme finali.....	23

Articolo 49 - Approvazione.....23
Articolo 50 - Rinvio dinamico23
Articolo 51 - Entrata in vigore23

Titolo I - Il Comune e i suoi principi

Articolo 1 - Disposizioni generali

1. Il **Comune di Paglieta** (di seguito, Comune), ente locale autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Il Comune rappresenta tutta la comunità insediata sul suo territorio, ne tutela gli interessi e ne promuove il progresso culturale, sociale ed economico, contribuendo, in conformità al dettato costituzionale, alla civile e democratica convivenza dei cittadini nello Stato italiano.
3. Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa ed amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito del proprio statuto e regolamenti e delle leggi di coordinamento della Finanza Pubblica.
4. Il Comune è titolare di funzioni amministrative proprie e di funzioni conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.
5. Nel rispetto dei principi costituzionali e con riferimento all'ambito delle funzioni proprie e di quelle conferite, il Comune è soggetto costituzionale con pari dignità rispetto agli altri soggetti di cui è costituita la Repubblica Italiana. Il rapporto fra il Comune, la Provincia, la Regione e gli altri Enti locali si ispira ai criteri della collaborazione, cooperazione e associazionismo, nel pieno rispetto delle rispettive posizioni istituzionali.

Articolo 2 - Territorio e sede

1. Il territorio del Comune, parte integrante della Regione Abruzzo e della Provincia di Chieti, è delimitato dai comuni limitrofi di Torino di Sangro, Casalbordino, Atesa, Lanciano, Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro e Fossacesia.
2. Il palazzo civico, sede e casa comunale, è sito in Via Martelli Di Matteo, n. 10 a Paglieta.
3. La giunta comunale, con propria deliberazione, può individuare sedi secondarie della casa comunale.

Articolo 3 - Stemma e gonfalone

1. Lo stemma ed il gonfalone del Comune, depositati presso l'Archivio generale dello Stato, Ufficio araldico, sono stati approvati con decreto del Presidente della Repubblica del 14.04.1980, n. 1155, registrato alla Corte dei Conti il 12.05.1980, Reg. n. 03 Presidenza Fg. 358.

2. Il sindaco dispone l'esibizione del gonfalone, con lo stemma del Comune, per ufficializzare la partecipazione del Comune a cerimonie, manifestazioni, eventi istituzionali.

Articolo 4 - Principi

1. Il Comune, che si riconosce in un sistema statale unitario fondato sui valori della pace e della solidarietà, persegue i principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa. Afferma, nel governo locale, la cultura della pianificazione degli interventi, della programmazione degli obiettivi e della verifica dei risultati.
2. Il Comune tutela attivamente la vita umana, la persona e la famiglia. Opera per l'affermazione degli ideali di pace, solidarietà, salvaguardia dei diritti umani, integrazione sociale e razziale, nel rispetto delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche.
3. Il Comune favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale, dando pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa. Sostiene, valorizzandone l'apporto costruttivo e responsabile, il volontariato ed il libero associazionismo.
4. Il Comune promuove il recupero, la tutela e la valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, artistiche e delle tradizioni culturali presenti nel territorio, anche mediante la difesa dell'ambiente e la lotta all'inquinamento, secondo le modalità ed i margini d'azione riconosciuti dalla legge.
5. Il Comune sostiene la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza sociale, che tuteli, in particolare, le persone disagiate e svantaggiate. Favorisce lo sviluppo delle attività culturali, sportive e ricreative della comunità, con particolare riguardo alle iniziative di socializzazione giovanile ed anziana.
6. Il Comune riconosce la funzione sociale della libera iniziativa economica, promuovendo la partecipazione dell'imprenditoria privata alla realizzazione del bene comune e dando sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che concorrano al superamento degli squilibri economici e sociali del territorio.
7. Il Comune assicura condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, favorendo azioni positive che assicurino reali condizioni di pari opportunità. Garantisce altresì che entrambi i sessi siano rappresentati negli organi collegiali non elettivi del Comune stesso, degli enti, delle aziende, delle istituzioni, delle società e di ogni altro organismo che dipenda dal Comune.

Articolo 5 - Santo Patrono

1. Il Comune di Paglieta riconosce, quale proprio patrono, San Giusto Martire.
2. Il quattordici luglio, ricorrenza del Santo Patrono, è giorno festivo.

Titolo II - Partecipazione e trasparenza

Articolo 6 - Il Comune e il cittadino

1. Il Comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli ed associati, all'amministrazione dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2. Riconoscendo nel momento partecipativo uno strumento essenziale per la crescita civile e sociale della comunità, il Comune garantisce la più ampia informazione dell'attività dei suoi organi politici e burocratici.
3. La partecipazione del cittadino si esprime, in particolare, anche attraverso la promozione ed incentivazione delle forme associative e di volontariato.
4. È dovere del cittadino di contribuire responsabilmente, con la vigilanza e la proposta, all'ordinato svolgimento della vita amministrativa, ponendosi in termini di reale solidarietà con gli interessi generali della comunità.
5. L'assunzione di responsabilità implica il dovere, per ciascuno, di rispettare le norme legislative, statutarie e regolamentari, i diritti di ogni altro cittadino ed i beni comuni.

Articolo 7 - Istituti di partecipazione

1. I cittadini, singoli o associati, possono presentare agli organi del Comune istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.
2. L'organo destinatario, dopo aver vagliato la legittimità dell'istanza, petizione e proposta, decide in merito.
3. Con apposito regolamento, approvato dall'organo consiliare, possono essere previsti **referendum consultivi** su materie di esclusiva competenza comunale, su richiesta di un adeguato numero di cittadini.
4. Il referendum non è ammesso se il quesito attiene:
 - a. a finanze e contabilità;
 - b. a funzioni amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
 - c. ad argomento di uguale oggetto, già sottoposti a consultazione nel corso dello stesso mandato amministrativo;
 - d. ad argomento che contenga elementi di negazione della pari dignità sociale ed uguaglianza delle persone, con discriminazione della collettività locale per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
5. Il Comune, per favorire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa, può istituire commissioni composte da cittadini, che non

facciano parte degli organi dell'ente, e da amministratori. Tali commissioni, dette **consulte comunali**, avanzano proposte ed esprimono pareri facoltativi non vincolanti.

6. Con il provvedimento di istituzione, il Consiglio Comunale provvede alla nomina dei componenti ed alla determinazione delle funzioni da assegnare alle stesse.

Articolo 8 - Consiglio Comunale dei ragazzi

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita amministrativa, può promuovere l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.
2. Il consiglio comunale dei ragazzi ha la funzione di deliberare proposte in materia di politica ambientale, rapporti con l'associazionismo ed il volontariato, sport, tempo libero, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, lavoro.
3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi sono stabiliti con apposito regolamento.

Articolo 9 - Associazionismo e volontariato

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio, con esclusione di quelle segrete od aventi caratteristiche e finalità non compatibili con gli indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente statuto.
2. Il Comune promuove forme di volontariato per il coinvolgimento dei cittadini in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale ed allo sviluppo civile e sociale della comunità, garantendo che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo, aventi rilevanza generale, dispongano dei mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

Articolo 10 - Trasparenza e diritto di accesso

1. Il Comune assicura la **trasparenza**, intesa come accessibilità totale ai dati ed ai documenti, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Il Comune assicura la trasparenza attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e provvedimenti sul sito web istituzionale.

3. Il Comune assicura ai cittadini il diritto di **accesso documentale** e di **accesso civico** ai dati, alle informazioni ed ai documenti secondo la legge dello Stato.
4. Il diritto di accesso è esteso agli enti, alle aziende, alle istituzioni, alle società e ad ogni altro organismo che dipende dal Comune.

Articolo 11 - Partecipazione al procedimento

1. Secondo la legge dello Stato, il Comune assicura la partecipazione al procedimento amministrativo dei cittadini e dei titolari di interessi pubblici o privati, nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.

Titolo III - Gli organi di governo

Articolo 12 - Organi di governo

1. Il sindaco, il consiglio comunale e la giunta comunale sono gli organi di governo del Comune.

Articolo 13 - Potestà regolamentare

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge, l'organizzazione del Comune è disciplinata da regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.
2. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del comune è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.
3. I regolamenti sono approvati dall'organo competente ed entrano in vigore alla esecutività dell'atto deliberativo che li approva, salva diversa previsione nell'atto deliberativo stesso.

Capo I - Del sindaco

Articolo 14 - Il sindaco

1. Il sindaco, eletto a suffragio universale, è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune.
2. Il sindaco esercita la rappresentanza legale del Comune.
3. Il sindaco:
 - a. convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non sia eletto il presidente del consiglio stesso;
 - b. sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione dei provvedimenti amministrativi;
 - c. sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune;
 - d. esercita tutte le funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge;
 - e. esercita ogni altra funzione attribuitagli dalla legge.
4. Il sindaco, previa deliberazione della giunta, **rappresenta in giudizio il Comune.**

5. Il sindaco nomina, con proprio decreto, i responsabili degli uffici e dei servizi, nonché, qualora istituiti, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali.
6. Il sindaco, nel rispetto delle modalità ed entro i limiti della legge dello Stato, può adottare **ordinanze** anche contingibili e urgenti.
7. Il distintivo del sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.

Articolo 15 - Il sindaco ufficiale del Governo

1. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:
 - a. all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti al Comune, dalla legge e da regolamenti, in materia di ordine e sicurezza pubblica;
 - b. allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
 - c. alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico.
2. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.
3. Anche in qualità di ufficiale del Governo, il sindaco, nel rispetto delle modalità ed entro i limiti della legge dello Stato, può adottare **ordinanze** anche contingibili e urgenti.

Articolo 16 - Il vicesindaco

1. Il sindaco nomina il vicesindaco tra i componenti della giunta.
2. Il vicesindaco sostituisce il sindaco, nell'esercizio di tutte le sue funzioni anche di quelle proprie di ufficiale del Governo, in caso di assenza, impedimento temporaneo o di sospensione dalla funzione.

Capo II - Della giunta comunale

Articolo 17 - La giunta comunale

1. La giunta comunale è composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di assessori pari a quattro.
2. È consentita la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio comunale ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

3. Il sindaco nomina i componenti della giunta comunale, tra cui un vicesindaco, dandone comunicazione al consiglio comunale nella prima seduta successiva.
4. Il sindaco nomina i componenti della giunta comunale, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, in modo che nessuno dei due sessi sia rappresentato in misura inferiore al 40 % con arrotondamento aritmetico.
5. Il sindaco revoca uno o più assessori nel caso venga meno il rapporto fiduciario alla base della collaborazione politico amministrativa.

Articolo 18 - Le attribuzioni della giunta comunale

1. La giunta comunale collabora con il sindaco nel governo del Comune. La giunta comunale opera attraverso deliberazioni collegiali.
2. Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti.
3. La giunta comunale:
 - a. compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non siano riservati alla competenza del sindaco;
 - b. collabora con il sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio comunale;
 - c. riferisce annualmente al consiglio comunale sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;
 - d. con propria deliberazione, dà mandato al sindaco a **rappresentare e difendere in giudizio il Comune**.
4. È di competenza della giunta comunale l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

Capo III - Del consiglio comunale

Articolo 19 - Il consiglio comunale

1. L'elezione del consiglio comunale, la durata in carica, il numero dei consiglieri e la posizione giuridica di questi sono regolati dalla legge dello Stato.
2. Il funzionamento del consiglio comunale, nel quadro dei principi stabiliti da questo statuto, è disciplinato con **regolamento**, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte.

3. Il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale indica, altresì, il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che, in ogni caso, debbano essere presenti almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge, senza computare a tal fine il sindaco.
4. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio comunale la relativa deliberazione.

Articolo 20 – Attribuzioni del consiglio comunale

1. Il consiglio comunale, i cui componenti sono eletti a suffragio universale diretto, è organo di indirizzo e controllo politico amministrativo.
2. Il consiglio comunale ha competenza limitata esclusivamente ad atti e provvedimenti fondamentali elencati dalla legge.

Articolo 21 – Presidente del consiglio comunale

1. Di norma, il consiglio comunale è presieduto dal sindaco che provvede alla convocazione. Nella riunione di insediamento, ovvero nelle successive, è ammessa l'elezione, tra i consiglieri in carica, di un presidente del consiglio comunale diverso dal sindaco.
2. L'elezione del presidente si svolge a scrutinio segreto.
3. Viene eletto il candidato che ottiene il voto favorevole dei due terzi dei componenti del consiglio comunale, computando anche il sindaco.
4. Laddove nessuno dei candidati raggiunga il quorum, ripetuta la votazione, viene eletto colui che ottiene il maggior numero di voti validi.

Articolo 22 – Attribuzioni del presidente

1. Il presidente del consiglio redige l'ordine del giorno, convoca e dirige i lavori dell'assemblea.
2. Il presidente è tenuto a riunire il consiglio comunale, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richieda un quinto dei consiglieri o il sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste se di competenza del consiglio comunale. In caso di inosservanza, previa diffida, provvede il prefetto.
3. Il presidente del consiglio comunale assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.
4. Le funzioni vicarie di presidente del consiglio, diverso dal sindaco, sono esercitate dal **consigliere anziano**.

5. Consigliere anziano è colui che ha ottenuto la cifra individuale elettorale maggiore, con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco.

Articolo 23 - Linee programmatiche

1. Entro sessanta giorni dalla proclamazione, il sindaco, sentita la giunta comunale, presenta al consiglio comunale le linee programmatiche relative ad azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Il sindaco può presentare le linee programmatiche anche nella seduta di insediamento.
3. Il consiglio comunale, con voto palese, si esprime sulle linee programmatiche del sindaco.
4. Il consiglio comunale, nel corso del mandato, partecipa all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco e dell'esecutivo.

Capo IV - Della mozione di sfiducia

Articolo 24 - Mozione di sfiducia

1. Il voto del consiglio comunale contrario ad una proposta del sindaco, o della giunta comunale, non comporta le dimissioni degli stessi.
2. Il sindaco e la giunta comunale cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio comunale.
3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco.
4. La mozione di sfiducia è posta in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
5. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio comunale, con conseguente nomina di un commissario.

Capo V - Dei consiglieri comunali

Articolo 25 - Diritti dei consiglieri

1. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio.
2. I consiglieri possono presentare interrogazioni, mozioni ad altri atti di sindacato ispettivo che siano previsti e normati dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

3. I consiglieri, che rappresentano almeno un quinto dei consiglieri assegnati, hanno il diritto di chiedere la convocazione del consiglio.

Articolo 26 - Diritto d'accesso dei consiglieri

1. I consiglieri hanno il diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché da aziende, istituzioni, enti e società dipendenti dal Comune stesso, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso, che siano utili all'espletamento del mandato dei medesimi consiglieri.
2. I consiglieri dispongono del diritto di accedere, senza limitazioni sostanziali, a tutti gli atti, i dati e le informazioni che possano essere di qualche utilità per l'esercizio del mandato elettorale, fermo restando l'obbligo di riservatezza e segreto con riferimento ai dati ed alle informazioni che, in base alla legge, non possono essere divulgati.
3. I consiglieri possono accedere ai **dati di sintesi del protocollo** del Comune in formato digitale e, ove possibile, anche da remoto.

Articolo 27 - Doveri dei consiglieri

1. I consiglieri comunali hanno il dovere di svolgere il mandato elettorale partecipando alle riunioni del consiglio comunale, delle commissioni, consiliari e delle consulte per le quali siano stati designati.
2. Il consigliere, nell'esercizio del mandato, deve tener un comportamento improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori e quelle proprie della struttura burocratica.

Articolo 28 - Decadenza dei consiglieri

1. I consiglieri comunali che, senza alcuna motivazione, non intervengano a tre sedute consecutive del consiglio, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione dello stesso consiglio comunale.
2. I consiglieri possono dimostrare le ragioni della loro assenza anche successivamente alla riunione.
3. L'assenteismo del consigliere, che sia **motivato da ragioni meramente politiche**, non è causa di decadenza quando il consigliere anticipatamente abbia resa nota tale forma di protesta.
4. Comunicato l'avvio del procedimento di decadenza al consigliere interessato, il consiglio comunale delibera in merito non prima che siano decorsi venti giorni.
5. Al consigliere è assicurato il diritto alla difesa e di far valere le cause giustificative delle assenze; può produrre memorie difensive e documentazione giustificativa a sostegno delle proprie ragioni.

6. Il consiglio comunale conclude il procedimento con deliberazione motivata, di decadenza o di non decadenza.

Articolo 29 - Consiglieri delegati

1. Il sindaco può attribuire ad uno o più consiglieri incarichi politico-amministrativi, di programmazione, attuazione e verifica di programmi, progetti o singoli obiettivi.

Capo VI - Delle commissioni consiliari

Articolo 30 - Commissioni consiliari

1. Il consiglio comunale può avvalersi di commissioni composte da soli consiglieri, costituite con criterio proporzionale tra i gruppi consiliari in modo da assicurare la presenza delle opposizioni.
2. Con regolamento sono determinati i poteri, l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni.
3. Le commissioni consiliari avanzano proposte ed esprimono pareri, facoltativi e non vincolanti, su questioni sottoposte al consiglio comunale.

Articolo 31 - Commissioni di garanzia

1. La presidenza delle commissioni consiliari di garanzia e controllo, quando costituite con apposita deliberazione del consiglio comunale, è sempre attribuita alle opposizioni consiliari.
2. Il consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei propri componenti, può istituire commissioni consiliari di indagine sull'attività dell'amministrazione.
3. I poteri, la composizione ed il funzionamento delle suddette commissioni sono disciplinati dal regolamento sul funzionamento del consiglio.

Titolo IV - L'organizzazione

Capo I - La struttura burocratica

Articolo 32 - Criteri

1. Il Comune organizza gli uffici ed i servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.
2. L'attività amministrativa di uffici e servizi persegue gli obiettivi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.
3. Il Comune assicura il rispetto del principio della separazione tra indirizzo politico amministrativo e compiti gestionali.

Articolo 33 - Il segretario comunale

1. Il Comune dispone di un segretario comunale dipendente del Ministero dell'Interno e iscritto al relativo Albo.
2. Le funzioni di segretario comunale possono essere gestite in forma associata con altri enti.
3. Il segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
4. Il segretario dirige e coordina l'attività dei dirigenti, se presenti, e dei funzionari.
5. Il segretario comunale svolge ogni altro compito attribuitogli dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti o conferitogli dal sindaco.
6. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere un **vice segretario** per coadiuvare il segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza, impedimento.

Articolo 34 - I dirigenti

1. La direzione degli uffici e dei servizi spetta al personale di qualifica dirigenziale.
2. La gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti, che dispongono di autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
3. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano il Comune verso l'esterno, che non siano

ricompresi espressamente dalla legge, o da questo statuto, tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo e che non rientrino tra le funzioni del segretario comunale.

4. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.

Articolo 35 - I funzionari

1. Se il Comune non dispone di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni ed i compiti gestionali dei dirigenti sono attribuiti, con decreto del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.
2. I responsabili di uffici e servizi che esercitano le funzioni dirigenziali ne sono responsabili in via esclusiva.

Articolo 36 - Il personale dipendente

1. Il personale dipendente del Comune osserva la Costituzione, servendo la Nazione con disciplina ed onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.
2. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri dei quali è titolare.
3. Il dipendente rispetta i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.
4. Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza, efficacia.

Articolo 37 - Incarichi a contratto

1. Il Comune può provvedere alla copertura dei posti di responsabile di servizio o di ufficio, anche di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione, con contratto a tempo determinato.
2. Il regolamento stabilisce la quota dei suddetti posti, attribuibile con contratti a tempo determinato, in misura non superiore al 30% dei posti della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità.
3. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in

capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

4. Gli incarichi a contratto non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco.
5. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai contratti collettivi nazionali per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, in ragione della specifica qualificazione professionale e culturale, della temporaneità del rapporto, delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

Capo II - Organismi gestionali esterni

Articolo 38 - Istituzione

1. L'istituzione è organismo strumentale del Comune per l'esercizio di servizi sociali. L'istituzione è dotata di autonomia gestionale.
2. L'istituzione, ove costituita, conforma la propria gestione ai principi contabili generali e applicati, adotta il medesimo sistema contabile del Comune.
3. L'istituzione conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo dell'equilibrio economico e del pareggio finanziario.

Articolo 39 - Azienda speciale

1. L'azienda speciale è ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale.
2. L'azienda speciale, ove costituita, conforma la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi del Codice civile.
3. L'azienda speciale, inoltre, conforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo di perseguire l'equilibrio economico.
4. L'ordinamento ed il funzionamento dell'azienda speciale sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti della stessa azienda speciale.

Articolo 40 - Società partecipate

1. La costituzione di società di diritto privato da parte del Comune, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di quote di capitale in società, a

totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, è consentito nei limiti e secondo le modalità fissate dalla legge dello Stato.

2. Il Comune non può, né direttamente né indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Articolo 41 - Convenzioni

1. Il comune può stipulare convenzioni, ai sensi di legge, con altri enti locali per la gestione di determinati servizi e funzioni di comune interesse.
2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata e le forme di consultazione fra gli enti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, nonché le forme dell'indirizzo e del controllo di competenza del consiglio comunale.

Articolo 42 - Accordi di programma

1. Il comune per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento di interesse comunale che richiedano l'azione integrata e coordinata con la provincia, la regione, l'amministrazione statale o altri soggetti pubblici, può stipulare accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi di attuazione degli interventi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

Articolo 43 - Organi dell'istituzione, dell'azienda e delle società

1. Il sindaco designa i componenti degli organi dell'istituzione sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, previa selezione pubblica.
2. Il sindaco può revocare i componenti degli organi dell'istituzione nel caso venga meno il rapporto fiduciario alla base della collaborazione politico amministrativa.
3. Il sindaco, previa selezione pubblica, designa i componenti degli organi dell'azienda speciale o della società partecipata sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, ma conformemente allo statuto rispettivamente dell'azienda speciale e della società.
4. Il sindaco può provvedere alla revoca degli organi dell'azienda speciale e della società partecipate secondo le modalità previste dai rispettivi statuti.

Titolo V – Ordinamento finanziario

Articolo 44 – Ordinamento finanziario e contabile

1. L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla legge dello Stato.
2. Nell'ambito della finanza pubblica, la legge riconosce al Comune autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il Comune ispira la propria gestione al principio della programmazione. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati.
4. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
5. Il Comune, allo scopo di assicurarne la conoscenza ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, pubblica tempestivamente sul sito web istituzionale i contenuti del bilancio previsionale e del rendiconto.

Articolo 45 – Demanio e patrimonio

1. Il Comune è titolare di beni demaniali, di beni del patrimonio indisponibile e di beni del patrimonio disponibile secondo la disciplina del Codice civile.

Articolo 46 – Organo di revisione

1. Il Comune dispone di un organo di revisione designato secondo la legge dello Stato.
2. L'organo di revisione svolge le funzioni di verifica e controllo previste dalla legge, collabora con il consiglio comunale quando richiesto.
3. L'organo di revisione può sempre partecipare alle riunioni del consiglio comunale e, se richiesto dal sindaco, può partecipare alle riunioni della giunta comunale.

Articolo 47 – Servizio di tesoreria

1. Il Comune dispone di un servizio di tesoreria.
2. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del Comune finalizzate alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dai regolamenti o da norme pattizie.

Titolo VI - Il sistema dei controlli

Articolo 48 – Controlli interni

1. Il sistema dei controlli interni, disciplinato da apposito regolamento, è composto da:
 - a) controllo di regolarità amministrativo contabile;
 - b) controllo della gestione;
 - c) controllo strategico;
 - d) controllo degli equilibri finanziari;
 - e) controllo sugli organismi gestionali esterni.
2. Il sistema dei controlli è integrato dal monitoraggio delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione.

Titolo VII - Norme finali

Articolo 49 - Approvazione

1. Lo statuto è deliberato dal consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.
2. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni. Nel caso, lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
3. Il presente articolo si applica anche alle modifiche statutarie.

Articolo 50 - Rinvio dinamico

1. Per tutto quanto non previsto, si fa invio alla legge dello Stato e, in particolare, al decreto legislativo 18/8/2000 n. 267, il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
2. Le norme del presente si intendono modificate per effetto di sopravvenute leggi dello Stato che contrastino con dette norme. Nelle more dell'adeguamento del presente, si applica la normativa sopravvenuta.

Articolo 51 - Entrata in vigore

1. Lo statuto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, affisso all'albo pretorio online del Comune per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
2. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio online.
3. Lo statuto è pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, in Amministrazione trasparente (sottosezione Disposizioni generali, Atti generali), sino alla sua abrogazione e sostituzione.
4. Il presente abroga e sostituisce ogni precedente disposizione statutaria di questo Comune.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 367 del 28/04/2026

OGGETTO: *Adozione proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e a rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-p.a.i. (art. 68 comma 4bis e 4 ter del dlgs 152/06) dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (U.O.M. del Fiume Trigno) nel Comune di Torrebruna (CH) – loc. Capoluogo e Guardiabruna – Regione Abruzzo.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante “*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*”;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visto, in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata “*Autorità di Bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino*”



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa"*;

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica"*;

Visto il DPCM del 19 giugno 2019 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [P.A.I.] relativamente al bacino interregionale del Fiume Trigno ed al bacino regionale del Fiume Biferno e Minori (G.U. n. 194 del 20.08.2019);

Viste le procedure di modifica ed integrazioni ai sensi dell'art. 41 delle N.d.A.

Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 e ss.mm.ii che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall'art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto - legge 16 luglio 2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che riporta all’articolo 54 alcune integrazioni all’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

Considerato che l’istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l’approvazione, tra l’altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

Considerato che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che “Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell’espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell’Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all’approvazione dell’aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”

Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell’articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquisita al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando “...omissis... di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis”;

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell’art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Considerato che, sulla base degli elementi a scala di dettaglio acquisiti a seguito degli approfondimenti del quadro conoscitivo sull’assetto geologico-geomorfologico delle loc. capoluogo e Frazione Guardiabruna, scaturiti dai contenuti della documentazione tecnica (studi geologici) pervenuti/resi disponibili dal Comune di Torrebruna (CH) per lo Studio di Microzonazione Sismica



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(MZS) di Livello 1 del territorio comunale [trasmessa con prot.n. 1396 del 30.04.2025 - Prot.AdB n. 17863 del 30.04.2025] e per la progettazione delle opere previste dallo studio preliminare denominato “Messa in sicurezza del versante nordorientale del centro abitato - Via Roma e Via Colapietro - Lotto 1”, cod. ReNDIs 13IR122/MT, nell’ambito delle valutazioni di competenza dell’Autorità distrettuale per la Fase 2 prevista dal D.P.C.M. 27.09.2021, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto di riesaminare i livelli di attenzione/rischio di frana per l’area di interesse;

Vista la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità /rischio di frana elaborate dalla Segreteria Tecnica Operativa dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale sulla base degli esiti delle attività istruttorie condotte;

Rilevato che la suddetta proposta di modifica alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a rischio/attenzione da frana, derivante da approfondimenti del quadro conoscitivo, rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell’articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., così come integrato dalla L. n. 120 dell’11.09.2020;

Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 14 aprile 2026, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa, con Delibera n. 3.2, e tenuto conto dell’intesa espressa dal rappresentante della Regione competente in sede di seduta della Conferenza Operativa, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 7 dello Statuto dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale - Approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018, integrato e modificato con Decreto interministeriale MASE-MEF n. 403 del 13/11/2024 - alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-P.A.I.(art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06): dell’ex Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (U.O.M. del Fiume Trigno) nel Comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e Guardiabruna – Regione Abruzzo–, così come riportata nei seguenti elaborati allegati alla stessa delibera:

- *Stralcio della “Carta della Pericolosità da frana e da valanga” vigente, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico- relativo ai settori di territorio oggetto di modifica nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo*
- *Stralcio della “Carta del Rischio da frana e da valanga” vigente, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-assetto di versante relativo ai settori di territorio oggetto di modifica nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo;*
- *Stralcio della “Carta della Pericolosità da frana e da valanga”, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-assetto di versante contenente la modifica alla*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo

- *Stralcio della “Carta del Rischio da frana e da valanga”, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-assetto di versante contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo;*

Considerato che la Delibera n. 3.2 della Conferenza Operativa in argomento, nelle more della conclusione dei procedimenti di cui all’art.68 comma 4.ter del D.lgs 152/2006, nelle aree interessate dalla modifica alla perimetrazione in parola non perimetrata o con livello di attenzione/rischio di frana inferiore nell’ambito del Piano Stralcio vigente, ha adottato a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell’art. 68 c. 4 ter del D.lgs 152/2006;

Ritenuto di poter adottare, altresì, ai sensi dell’art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-P.A.I.(art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06): dell’ex Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (U.O.M. del Fiume Trigno) nel Comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e Guardiabruna – Regione Abruzzo–.

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell’art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e a rischio del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-P.A.I.(art. 68 comma 4bis e 4 ter del Dlgs 152/06): dell’ex Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore (U.O.M. del Fiume Trigno) nel Comune di **Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e Guardiabruna** – Regione Abruzzo così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della “Carta della Pericolosità da frana e da valanga” vigente, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico- relativo ai settori di territorio oggetto di modifica nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo*
- *Stralcio della “Carta del Rischio da frana e da valanga” vigente, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-assetto di versante relativo ai settori di territorio oggetto di*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

modifica nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo;

- *Stralcio della “Carta della Pericolosità da frana e da valanga”, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-assetto di versante contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo*
 - *Stralcio della “Carta del Rischio da frana e da valanga”, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico-assetto di versante contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti nel comune di Torrebruna (CH) – loc. capoluogo e frazione Guardiabruna – Regione Abruzzo;*
2. Di adottare a titolo di Misure di salvaguardia, ai sensi dell’art.68 comma 4 ter del D.lgs. n. 152/2006, le Norme di Attuazione del vigente “Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico-Rischio di frana, nelle aree di cui al punto 1 non perimetrato o con livello di rischio/attenzione da frana inferiore nell’ambito del Piano Stralcio vigente in argomento. Le Misure di Salvaguardia sono immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e restano in vigore fino all’emanazione del Decreto Segretariale di approvazione dell’aggiornamento relativo alla proposta di cui al punto 1 e, comunque, non oltre tre anni.
 3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall’ art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, all’indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
 4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo geologico, geotecnico ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
 5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/PAI-Piano Assetto Idrogeologico/Piano Stralcio Assetto Idrogeologico - Rischio da frana/Modifiche e



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Varianti/Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti dal 03/06/2024/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è altresì trasmesso, alla Regione Abruzzo, all'Amministrazione Provinciale di Chieti ed all'Amministrazione comunale di Torrebruna, per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Il Segretario Generale

Dott.ssa Geol. Vera Corbelli



VERA CORBELLI
Autorità di
Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Meridionale
28.04.2026
15:44:48
GMT+02:00






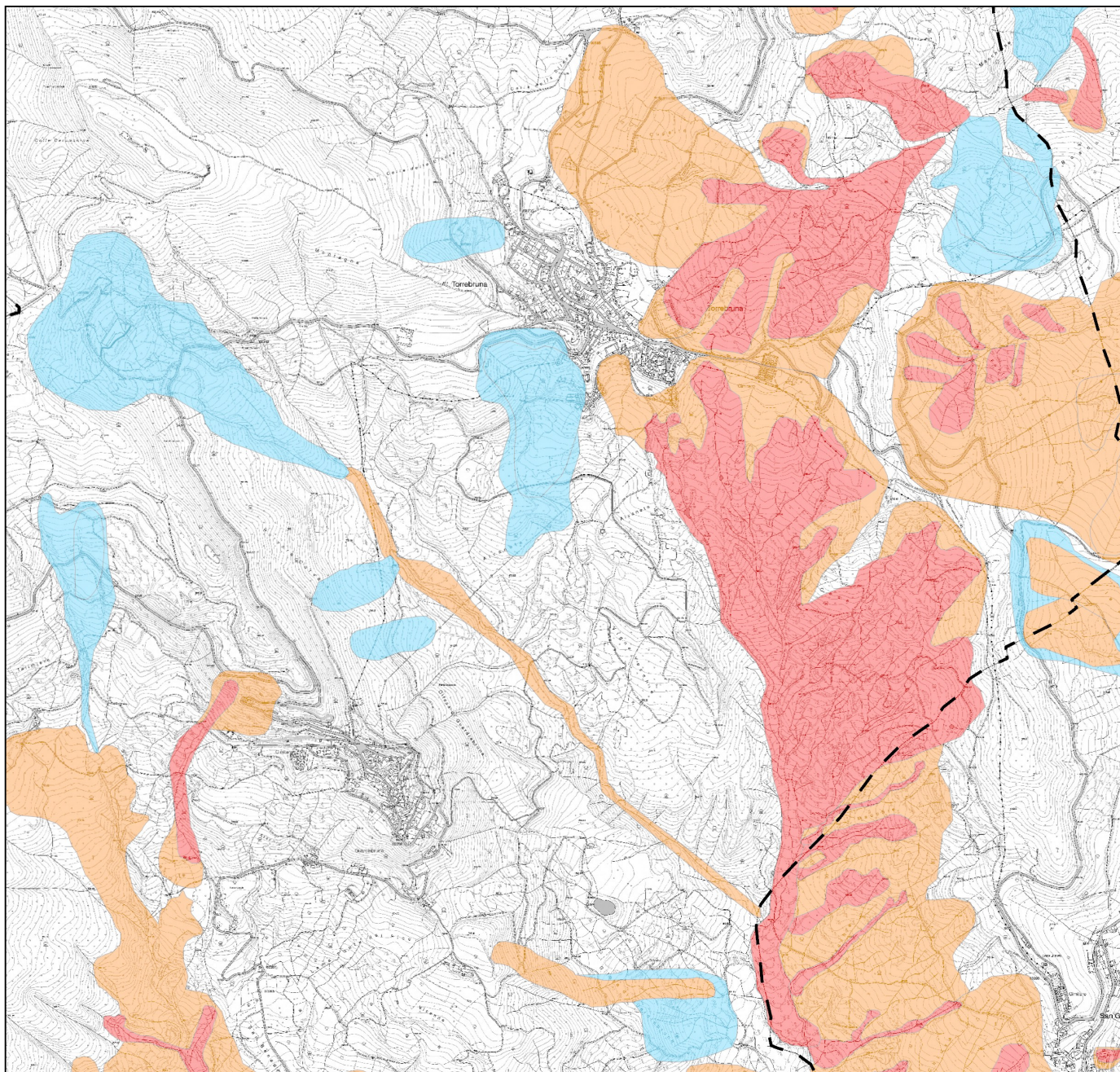
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

**PAI — ASSETTO DI VERSANTE DEL FIUME TRIGNO
(APPROVATO CON DPCM DEL 19/06/2019)
COMUNE DI TORREBRUNA (CH)
- LOC. CAPOLUOGO E FRAZ. GUARDIABRUNA -**

**STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA E DA VALANGA
(VIGENTE)**

PERICOLOSITA' DA FRANA

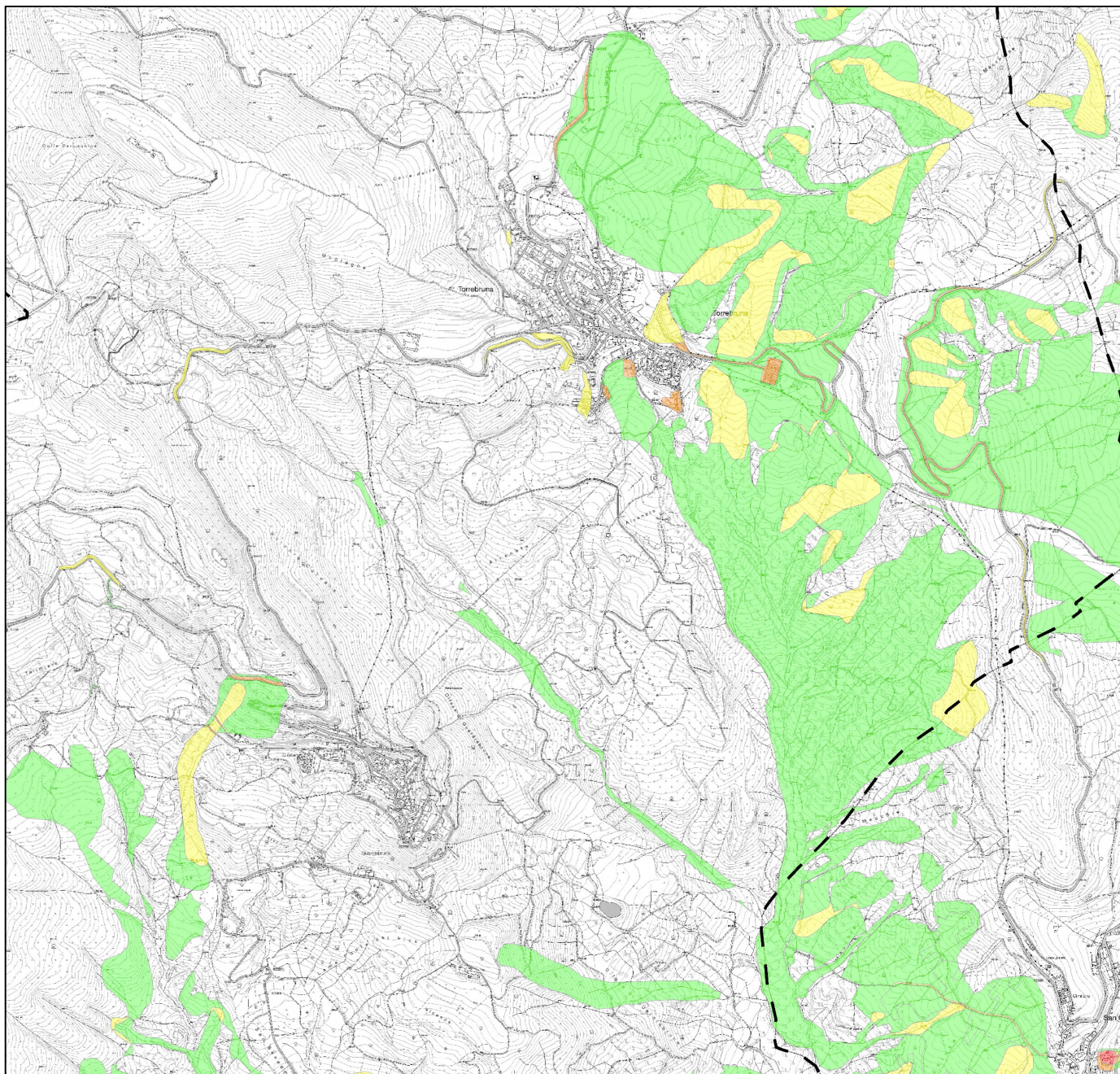
-  ESTREMAMENTE ELEVATA - PF3
-  ELEVATA - PF2
-  MODERATA - PF1



10/



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



PAI — ASSETTO DI VERSANTE DEL FIUME TRIGNO
(APPROVATO CON DPCM DEL 19/06/2019)
COMUNE DI TORREBRUNA (CH)
- LOC. CAPOLUOGO E FRAZ. GUARDIABRUNA -

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA E DA VALANGA
(VIGENTE)

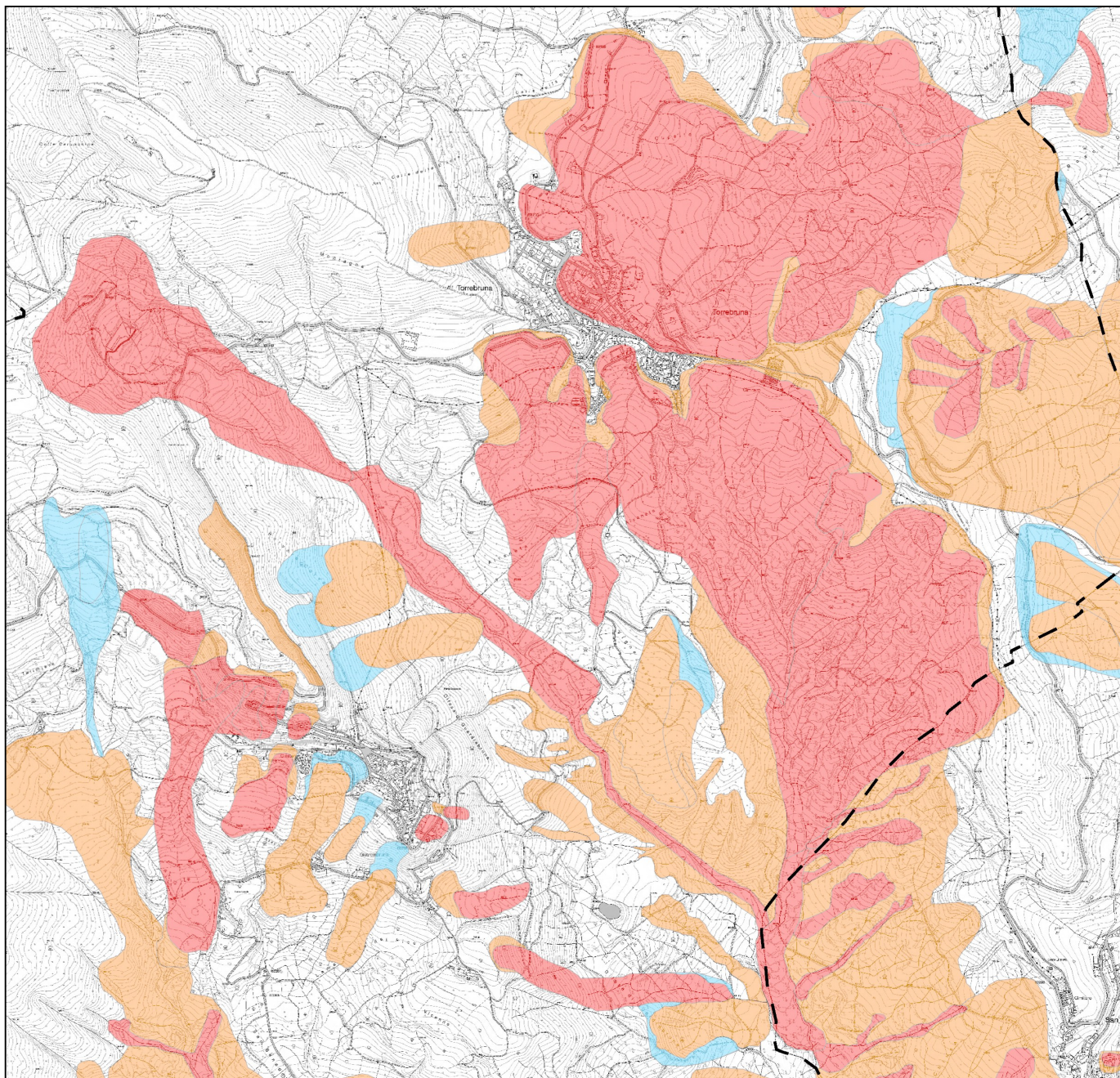
RISCHIO DA FRANA

- MOLTO ELEVATO - R4
- ELEVATO - R3
- MEDIO - R2
- MODERATO - R1

lv



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



**PAI — ASSETTO DI VERSANTE DEL FIUME TRIGNO
 PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO
 COMUNE DI TORREBRUNA (CH)
 - LOC. CAPOLUOGO E FRAZ. GUARDIABRUNA -**

**STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA E DA VALANGA
 (MODIFICATA)**

PERICOLOSITA' DA FRANA

- ESTREMAMENTE ELEVATA - PF3
- ELEVATA - PF2
- MODERATA - PF1

10/1







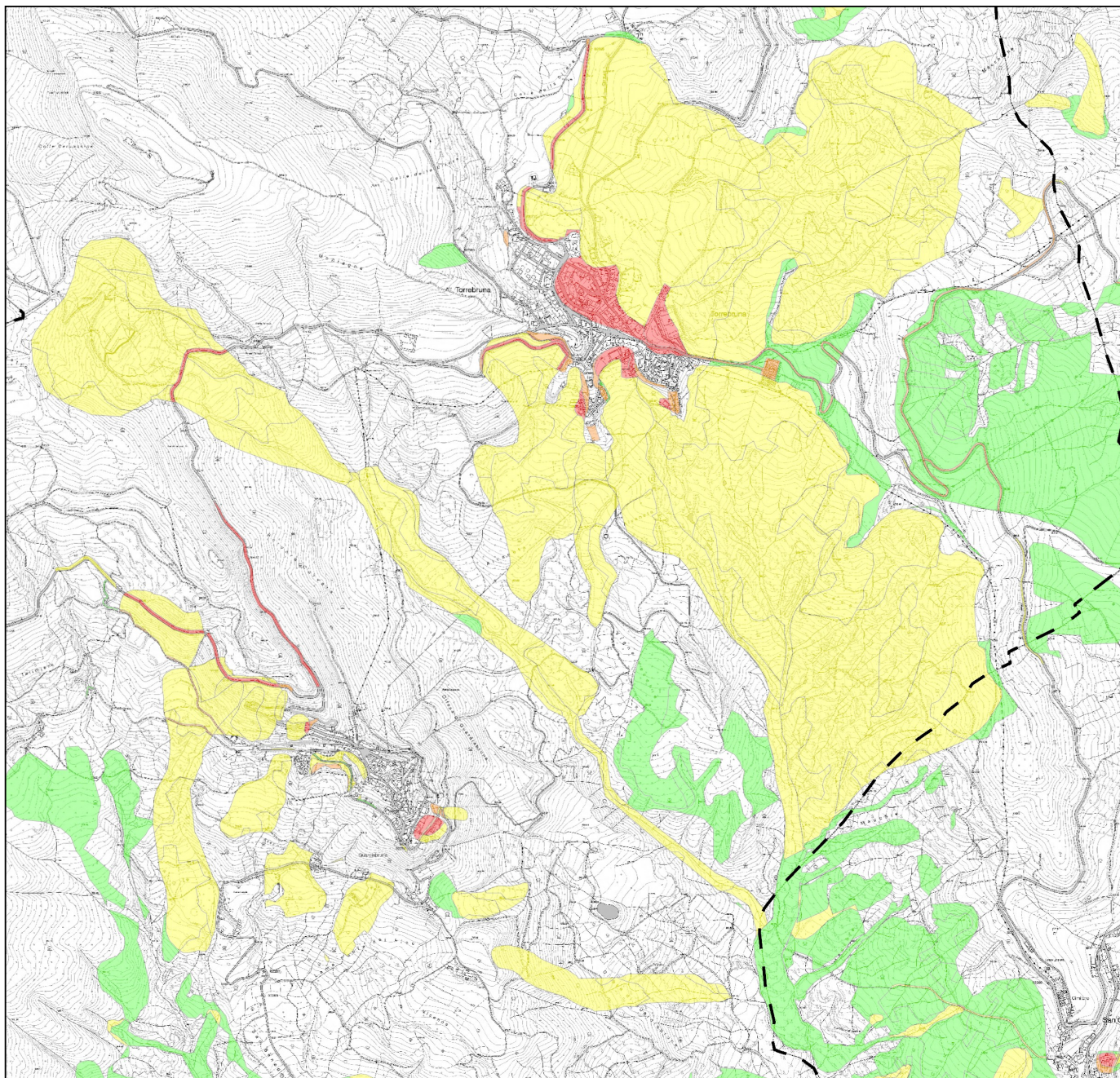
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

**PAI — ASSETTO DI VERSANTE DEL FIUME TRIGNO
 PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO
 COMUNE DI TORREBRUNA (CH)
 - LOC. CAPOLUOGO E FRAZ. GUARDIABRUNA -**

**STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA E DA VALANGA
 (MODIFICATA)**

RISCHIO DA FRANA

-  MOLTO ELEVATO - R4
-  ELEVATO - R3
-  MEDIO - R2
-  MODERATO - R1



lev



Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona
Il Direttore

Oggetto: Estratto dell'Ordinanza di Deposito delle Indennità Prot. n. 30 del 23/04/2026.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della D.O.I.T - Ancona, Via Marconi, 44 - a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed int., rende noto che con Ordinanza n. 30 del 23/04/2026 ha disposto il Deposito delle indennità di Esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato dell'Aquila, a favore della Ditta sottoindicata comproprietaria dell'immobile occorso per gli interventi in oggetto:

ORSINI STEFANO, in qualità di comproprietario per 1/3 della P.lla n. 2082 Sub. 11 Fg. 6 censito nel Comune di Scafa (PE), oggetto di cessione volontaria - Saldo Indennità € 60.075,00;

Ancona, 27/04/2026

PER LA R.F.I. S.P.A.
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE
ESPROPRIAZIONI D.O.I.T. – ANCONA
Emilio Convertino

Via G. Marconi, 44 - 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Certificato n.
IT24/00001467

Certificato n.
IT24/00001469

Certificato n.
IT24/00001471



IL COMUNE DI NOTARESCO

(Provincia di TERAMO)

Via Castello n.6

ORIGINALE

DECRETON.1
del 17-04-2026

AREA “GOVERNO DEL TERRITORIO”

Ufficio: LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Oggetto: Progetto per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra denominato "ex Cava Tiberi", potenza elettrica 5.752,63 kWp - potenza in immissione 5.100 kW, sito in via Silvetta snc nel comune di Notaresco (TE) con relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE) Promotore: ITALGEN S.p.A. - Beneficiario opere di rete: Enel Distribuzione S.p.A. -Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non concordate, dalle ditte proprietarie, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001

Il responsabile del servizio

VISTI

- il D.Lgs. 387/2003, recente attuazione della direttiva 2001/77/CE “relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità” in particolare l'art. 12 relativo all'Autorizzazione Unica per impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- il D.P.R. 327/2001 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”
- la L.R.7/2010 “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTA la determina DPC025/259 del 20/06/2025 del Dipartimento territorio-Ambiente della Regione Abruzzo, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica n. 253/2025 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 in favore di Italgen S.p.A. (il promotore) e Enel Distribuzione S.p.A. per l'impianto fotovoltaico “Ex Cava Tiberi” e relative opere di connessione nei Comuni di Notaresco, Castellalto e Cellino Attanasio;

VISTO che l'acquisizione delle servitù necessarie alle opere di rete è posta a carico del promotore Italgen S.p.A., in virtù degli accordi con E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO che nell'ambito dell'istruttoria di detta Autorizzazione Unica, sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità, l'indifferibilità e urgenza dell'opera apponendo il vincolo preordinato all'esproprio e la verifica di eventuali osservazioni ai sensi degli artt. 9-12 del D.P.R. 327/2001, non pervenute nei termini;

DATO ATTO che a conclusione del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, con la richiamata DPC025/259 del 20/6/2025 si è acclarata la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'intervento senza individuare il soggetto delegato alla funzione di soggetto competente ai fini espropriativi;

CONSIDERATO che la potestà di delega di funzioni espropriative nel caso di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è disciplinata dall' art. 5 della L.R. 7/2010 "Conferimento di funzioni espropriative della Regione" il cui comma 2, nella forma vigente, stabilisce:

"2. La potestà di delega agli Enti Locali, prevista dal comma 1, si esercita:

a) nei confronti di un Comune, quando le opere si realizzano esclusivamente nel territorio comunale;

a-bis) nei confronti del Comune in cui ricadono prevalentemente le opere da realizzare, nel caso di interventi che interessano i territori di più Comuni limitrofi; a-ter) nei confronti del Comune in cui si realizza l'impianto di produzione o utilizzazione principale, nel caso di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, o di coltivazione acque minerali naturali di sorgente e termali, nonché di coltivazione mineraria; "

DATO ATTO che l'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili e la prevalenza delle opere di connessione a rete sono ricomprese nel territorio del comune di Notaresco e che pertanto, in relazione alle previsioni del richiamato art. 5, c. 2 della L.R. 7/2010 nella formulazione vigente, si configura la fattispecie prevista dalla lettera a-ter);

RITENUTO, in ragione di quanto rappresentato, essere presenti le condizioni per conferire le funzioni espropriative al Comune di Notaresco, avvalendosi della potestà di delega prevista dal combinato disposto del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 7/2010;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", e s.m.i.;

VISTA la Determina 14418/25 NR. DPC025/308 del 22/07/2025 con la quale la Regione Abruzzo si è avvalsa della potestà di delega prevista dalla L.R.7/2010 e ha conferito in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010 e s.m.i., le funzioni

espropriative al Comune di Notaresco, attribuendo pertanto a detta amministrazione la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari;

VISTO il Decreto n. 1 del 03.12.2025 con il quale il Comune di Notaresco a mezzo del Responsabile del Servizio dell'Area Governo del Territorio - Ufficio lavori Pubblici e Ambiente, ha disposto, in favore di E-Distribuzione S.P.A. con sede legale in Roma, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001, la costituzione del diritto di servitù nonché ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/2001, l'occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio, delle aree necessarie per la realizzazione dell'elettrodotto ed opere di connessione (ricadenti nei Comuni di Notaresco, Castellalto e Cellino Attanasio – TE) alla RTN del campo fotovoltaico denominato “ ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752, 63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, il tutto come autorizzato con la determinazione DPC025/259 D.D. n. 253/2025;

DATO ATTO

CHE il suddetto Decreto n.1 del 03/12/2025, è stato notificato, alle ditte proprietarie a cura della Società promotrice Italgen S.p.A., unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si prevedeva l'esecuzione dello stesso mediante l'immissione nel possesso, del beneficiario del procedimento Enel Distribuzione S.p.A. di Roma, con la contestuale redazione dello stato di consistenza, nella maniera che segue:

- a mezzo posta nelle forme degli atti processuali civili, per le ditte proprietarie dei terreni come in seguito identificati nel Catasto Terreni:
 - del Comune di Castellalto fg. 33 p.lla 509 – 158
 - del Comune di Notaresco fg. 34 p.lla 74 – 137 e fg. 36 p.lle 124 – 218 – 274 – 73 – 72 – 76 – 93 - 94;
- mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Notaresco dal 15/12/2025 al 04/01/2026 per le ditte proprietarie, irreperibili e/o deceduti, dei terreni come in seguito identificati nel Catasto Terreni del Comune di Notaresco fg. 34 p.lle 82 – 327 e fg. 36 p.la 95;

CHE sono decorsi i termini previsti dall'art. 22 del DPR 327/2001 entro i quali i proprietari avrebbero potuto accettare le indennità provvisoriamente determinate con il Decreto n. 1 del 03/12/2025, senza che ciò sia avvenuto;

che risultano accettate nei termini le indennità da parte dei proprietari dei terreni di cui alle suddette particelle 509 – 159 del foglio 33 del Comune di Castellalto, 137 del foglio 34 del Comune di Notaresco, 76 del foglio 36 del Comune di Notaresco;

CHE per quanto riguarda tutti gli altri terreni sopra citati i rispettivi proprietari non hanno espresso l'accettazione delle indennità, né si sono avvalsi della facoltà di nominare un tecnico di parte per la determinazione dell'indennità definitiva, ai sensi dall'art. 21 del citato DPR 327/2001 e, pertanto, ricorre la fattispecie “indennità non condivisa”, risultando necessario procedere al deposito delle somme presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, come previsto dagli art. 20, 26 e 50 del D.P.R. 327/2001;

CONSIDERATO che risultano regolarmente espletate le pubblicazioni previste dalle norme in vigore e preventive all'emissione del decreto di esproprio e dalle medesime non sono emersi elementi ostativi alla definizione del procedimento espropriativo;

VISTA la nota acquisita al Prot. 5197 del 13/04/2026, con la quale la Società “Italgen S.p.A.”, con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell’opera di che trattasi che non hanno accettato le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l’emissione del provvedimento di deposito in favore delle stesse e, a tal fine, ha trasmesso l’elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie, con l’indicazione dell’ammontare delle indennità da depositare in loro favore;

CONSIDERATO che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere ai sensi dell’art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i., al deposito delle già menzionate indennità in favore delle Ditte catastali non concordatarie, così come riportate nell’elenco allegato al presente atto nella sua forma integrale;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento dell’ente Delegato giusta Determina Regionale prot. 14418/25 DPC 025/308 del 22/07/2025, è l’**Arch. Davide De Berardis**, Responsabile dell’Area Lavori Pubblici ed Ambiente del Comune di Notaresco, nominato con Decreto del Sindaco n. 9 del 30/06/2023;

RITENUTO di dover procedere all’emissione dell’ordinanza di deposito, in coerenza con la normativa vigente e con quanto rappresentato nella relazione istruttoria; di dover provvedere in merito, essendo stati espletati gli adempimenti preliminari richiesti dal Testo Unico Espropri;

ORDINA

Art. 1- Deposito delle indennità

La “Società Italgen S.P.A.”, con sede legale in Villa di Serio (BG), quale promotrice del procedimento espropriativo, ai sensi dell’art. 26, comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m., è tenuta a depositare, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di L’Aquila, le indennità di asservimento e di occupazione temporanea relative alle ditte catastali non concordatarie, secondo gli importi indicati nell’Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2- Notifica e pubblicazione

Il presente decreto dovrà essere notificato in copia alle Ditte catastali proprietarie degli immobili, come individuate nel precedente punto n. 1 del presente atto, nelle forme previste dall’art. 13 della L.R. n.7 del 03.03.2010 e dovrà essere pubblicato sul BUR ai sensi dell’art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001, il tutto a cura e spese della “Società Italgen S.p.A.”, con sede legale in Villa di Serio (BG), quale soggetto promotore dell’asservimento ed occupazione temporanea;

Art. 3 -Disposizioni finali

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo dalla data di adozione, composto da n. 5 facciate + n. 1 allegato, conservato nell’archivio documentale dell’Ente, ai sensi della normativa vigente e pubblicato, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all’Albo telematico dell’Ente.

IL RESPONSABILE
De Berardis


Il Responsabile del Servizio

Visti gli atti d'ufficio;
Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESTA

Che il presente Decreto è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

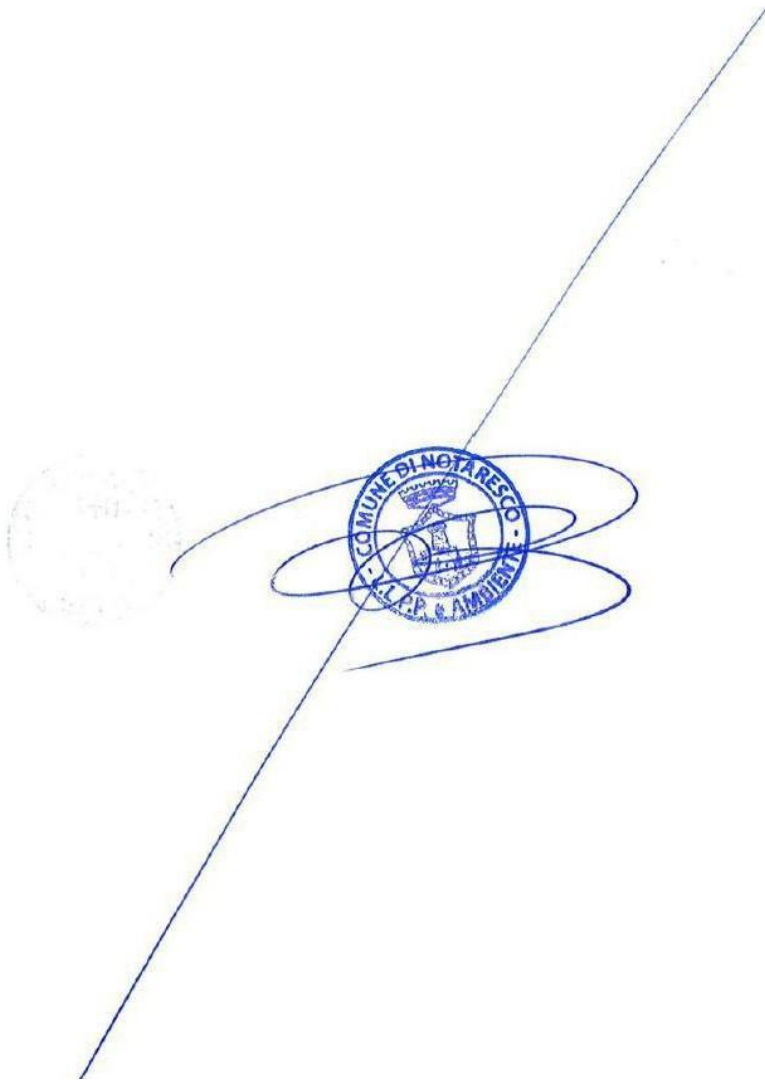
Albo Pretorio n. 573

Dalla Residenza Comunale li, 17/04/2026

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
(Dott. Franco MAGGITTÌ)

Fransco Maggitti





DATI CATASTALI							DESTINAZIONE URBANISTICA AREA INTERESSATA	SERVITU' DI ELETTRODOTTO						INDENNIZZO SERVITU'			INDENNIZZO OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Art. 52 ccles)			INDENNIZZO TOTALE € g ⁴	INDENNIZZI SUDDIVISI PER INTESTATARI (QUOTE)	
INTESTAZIONE CATASTALE	COMUNE	CT - CF	IDENTIFICATIVI			Superficie (MQ)		TRATTO	SOSTEGNI			LINEA			AREA TOTALE (MQ) e+a+d	VALORE € / MQ f	CALCOLO INDENNIZZO € g ^{e+f}	DESCRIZIONE	AREA OCCUPATA (MQ) h+d/2			CALCOLO INDENNIZZO € i+h ¹ /12 ²
			Foglio	P.lla	Qualità Categoria				ID	TIPOLOGIA	AREA OCCUPATA (MQ) e	TIPOLOGIA	PERCORRENZA (M) b	LARGHEZZA (M) c								
1) SAVINI GIOIA BERNARDI BERNARDO Proprieta' 1/1	NOTARESCO	CT 34	82	CANALE IRR	2280	ZONA E1a-Art.72 N.T.A. ZONA E1b- Art.73 N.T.A.	NUOVO				AEREO	28,05	4,00	112,20	112,20	1,00	112,20	PISTA DI LAVORO	56,10	9,35	121,55	1) SAVINI GIOIA BERNARDI BERNARDO (1/1) totale € 121,55
1) AMOROSO FRANCESCA Proprieta' 3/9 2) BERARDINELLI ANTONIO Proprieta' 2/9 3) BERARDINELLI MARIA ELENA Proprieta' 2/9 4) BERARDINELLI VALERIA Proprieta' 2/9	NOTARESCO	CT 34	75	SEMIN IRRIG	1120	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	2,15	4,00	8,60	8,60	3,76	32,34	PISTA DI LAVORO	4,30	2,69	35,03	1) AMOROSO FRANCESCA (3/9) totale € 238,33 2) BERARDINELLI ANTONIO (2/9) totale € 158,89 3) BERARDINELLI MARIA ELENA (2/9) totale € 158,89 4) BERARDINELLI VALERIA (2/9) totale € 158,89
1) BERARDINELLI MARIA ELENA Proprieta' 2/9 4) BERARDINELLI VALERIA Proprieta' 2/9	NOTARESCO	CT 34	74	SEMIN IRRIG	2820	ZONA E1b- Art.73 N.T.A.	NUOVO	12	14/I	21,16	AEREO	36,85	4,00	147,40	148,56	3,76	633,79	PISTA DI LAVORO	73,70	46,19	679,97	1) AMOROSO FRANCESCA (3/9) totale € 238,33 2) BERARDINELLI ANTONIO (2/9) totale € 158,89 3) BERARDINELLI MARIA ELENA (2/9) totale € 158,89 4) BERARDINELLI VALERIA (2/9) totale € 158,89
1) URBANI PASQUALE Proprieta' 1/1	NOTARESCO	CT 34	327	SEMIN IRRIG	240	ZONA E1b- Art.73 N.T.A.	NUOVO				AEREO	5,30	4,00	21,20	21,20	3,76	79,71	PISTA DI LAVORO	10,60	6,64	86,35	1) URBANI PASQUALE (1/1) totale € 86,35
1) DI GIUSEPPE ANGELO Proprieta' 45/135 2) DI GIUSEPPE GABRIELE Proprieta' 7/135 3) DI GIUSEPPE IOLE Proprieta' 7/135 4) DI GIUSEPPE MARCELLO Proprieta' 7/135 5) DI GIUSEPPE MARIAGRAZIA Proprieta' 7/135 6) DI GIUSEPPE MASSIMILIANO Proprieta' 7/135 7) DI GIUSEPPE NATALINA Proprieta' 45/135 8) PORRINI IRMA Proprieta' 10/135	NOTARESCO	CT 36	124	SEMIN IRRIG	440	ZONA E2- Art. N.T.A. ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	30,30	4,00	121,20	121,20	3,76	455,71	PISTA DI LAVORO	60,60	37,98	493,69	1) DI GIUSEPPE ANGELO (45/135) totale € 164,56 2) DI GIUSEPPE GABRIELE (7/135) totale € 25,60 3) DI GIUSEPPE IOLE (7/135) totale € 25,60 4) DI GIUSEPPE MARCELLO (7/135) totale € 25,60 5) DI GIUSEPPE MARIAGRAZIA (7/135) totale € 25,60 6) DI GIUSEPPE MASSIMILIANO (7/135) totale € 25,60 7) DI GIUSEPPE NATALINA (45/135) totale € 164,56 8) PORRINI IRMA (10/145) totale € 36,57
1) DI FRANCESCANTONIO LUCIANO Proprieta' 1/3 2) D'IGNAZIO DOMENICO Proprieta' 1/2 3) ROMANI FLAVIO Proprieta' 1/3	NOTARESCO	CT 36	218	INCOLT PROD	5796	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO	34+35+36+37+38	14/E+14/E+14/E+14/H	67,4	AEREO	336,80	4,00	1347,20	1414,60	0,52	735,59	PISTA DI LAVORO	673,60	58,38	793,97	1) DI FRANCESCANTONIO LUCIANO (1/3) totale € 264,66 2) D'IGNAZIO DOMENICO (1/3) totale € 264,66 3) ROMANI FLAVIO (1/3) totale € 264,66
1) DI REMIGIO E QUARANTA S.N.C. DI REMIGIO MASSIMILIANO & C. Proprieta' 1/1	NOTARESCO	CT 36	274	ENTE URBANO	760	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	21,00	4,00	84,00	84,00	5,00	420,00	PISTA DI LAVORO	42,00	35,00	455,00	1) DI REMIGIO E QUARANTA S.N.C. DI REMIGIO MASSIMILIANO & C. (1/1) totale € 656,83
	NOTARESCO	CT 36	73	SEMIN IRRIG	320	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	5,60	4,00	38,40	38,40	3,76	144,38	PISTA DI LAVORO	19,20	12,03	156,42	
	NOTARESCO	CT 36	72	BOSCO CEDUO	320	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	6,75	4,00	35,00	35,00	0,42	14,70	PISTA DI LAVORO	17,50	1,23	15,93	
	NOTARESCO	CT 36	93	BOSCO CEDUO	160	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	8,20	4,00	32,80	32,80	0,42	13,78	PISTA DI LAVORO	16,40	1,15	14,92	
	NOTARESCO	CT 36	94	BOSCO CEDUO	180	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	8,00	4,00	32,00	32,00	0,42	13,44	PISTA DI LAVORO	16,00	1,12	14,56	
1) DI FEBO FILOMENA Comproprietario per 6/12 2) DI FEBO MARIA ELISABETTA Comproprietario per 6/12 3) DI FEBO ROCCO Comproprietario per 6/12 4) DI FEBO VINCENZO Proprieta' 6/12	NOTARESCO	CT 36	95	BOSCO CEDUO	140	ZONA E1a-Art.72 N.T.A.	NUOVO				AEREO	6,10	4,00	24,40	24,40	0,42	10,25	PISTA DI LAVORO	12,20	0,85	11,10	1) DI FEBO FILOMENA (3/12) totale € 5,34 2) DI FEBO ROCCO (3/12) totale € 5,34 3) DI FEBO VINCENZO (6/12) totale € 10,68

2.665,89

212,61

2.878,49





DETERMINAZIONE N. DPE015/84 DEL 15/05/2026

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015

UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.

OGGETTO: Gasdotti di collegamento all'area industriale di Mosciano Sant'Angelo (TE) DN 200 (8") DP 75 bar e opere connesse: Bretella di Collegamento da nodo 6220 in comune di Atri (TE) ad Area Produttiva Mosciano Stazione – DN 200 (8") – DP 75 bar – MOP 75 bar, Allacciamento All. Coop SCA – DN 100 (4") – DP 75 bar –MOP 24 bar e Allacciamento DEPI – DN 100 (4") – DP 75 bar –MOP 24 bar". Tratto in Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).

Ordine di deposito indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea dei beni immobili di proprietà della ditta ZECCA SUD IMMOBILIARE S.R.L. distinti in Catasto Terreni del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) al Foglio 53, p.lle nn. 395, 393, 189, 185, 188, 184, 182. disposta con provvedimento DPE015/31 del 10/02/2025, DPE015/32 del 10/02/2025, DPE015/33 del 10/02/2025 presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila.

**ESTRATTO DI
ORDINE DI DEPOSITO DI INDENNITA' PROVVISORIA
DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

... omissis ...

DATO ATTO che la ditta Zecca Sud Immobiliare srl , per il tramite del proprio legale di fiducia, con pec trasmessa in data 24/07/2025 ed acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in pari data al n. 0309456/25, ha comunicato, la volontà di avvalersi del procedimento di cui all'art. 21 per la determinazione in via amministrativa della indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea, designando quale tecnico di fiducia il Geom. Alessio BALBI;

... omissis ...

DATO ATTO che la SGI Società Gasdotti Italia S.p.A. promotrice e beneficiaria del provvedimento di asservimento ed occupazione temporanea per la esecuzione dei lavori di cui alle citate determinazioni dirigenziale n. DPE015/31, DPE015/32, DPE015/33 del 10/02/2025, in riscontro alla nota dell'Ufficio Espropri prot. 0333906/25 del 13/08/2025, ha provveduto con note PERM/LNu/DCe/2025/1203, PERM/LNu/DCe/2025/1204, PERM/LNu/DCe/2025/1205 del 02/09/2025, acquisite rispettivamente agli atti

con prot. n. 0348995/25, 0348991/25, 0348993/24 del 03/09/2025 ad indicare il Dott. Lorenzo GRANCHELLI quale componente del collegio tecnico;

DATO ATTO che la ditta Zecca Sud Immobiliare srl ha provveduto a richiedere al Tribunale civile nella cui circoscrizione si trova il bene da stimare la nomina del terzo tecnico, notificando all'Autorità espropriante, con pec del 04/09/2025 acquisita agli atti in pari data con prot 0350704/25, l' Ordinanza del Tribunale di Teramo del 01/08/2025 N. 1279/25 VG di nomina del geom. Vincenzo PIROCCHI;

... *omissis* ...

PRESO ATTO che il collegio dei tecnici Collegio dei tecnici istituito ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001, con pec del 06.02.2026, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in pari data al n. 0048893/26, ha depositato presso l'Ufficio Espropri di questa Autorità espropriante, la relazione di stima concernente la determinazione della indennità definitiva di asservimento stabilita in via provvisoria con determinazioni DPE015/31 del 10/02/2025, DPE015/32 del 10/02/2025, DPE015/33 del 10/02/2025, relativa ai beni immobili di proprietà della ZECCA SUD IMMOBILIARE S.R.L. distinti in Catasto Terreni del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) al Foglio 53, p.lle nn. 395, 393, 189, 185, 188, 184, 182, interessati dal metanodotto indicato in oggetto. La stima è stata adottata a maggioranza con il voto favorevole del tecnico nominato dal Tribunale di Teramo, Geom. Vincenzo PIROCCHI e del tecnico indicato dalla proprietà, Alessio BALBI. Il tecnico indicato dall'autorità espropriante, Dott. Agr. Lorenzo GRANCHELLI ha rimesso propria stima;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0066516/26 del 18/02/2026 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi e per gli effetti dell'art 21 comma 10 ed art. 27 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni ha comunicato che l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Espropri da parte del Collegio dei tecnici istituito ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 della relazione di stima richiesta significando che la medesima è stata adottata a maggioranza con il voto favorevole del tecnico nominato dal Tribunale di Teramo, Geom. Vincenzo PIROCCHI e del tecnico indicato dalla proprietà, Alessio BALBI. Il tecnico indicato dall'autorità espropriante, Dott. Agr. Lorenzo GRANCHELLI ha rimesso propria stima;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 21 comma 12 del D.P.R. 327/2001, la Ditta proprietaria ha formulato dichiarazione espressa di accettazione nel termine dei successivi 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui al sopracitato comma 10 ed ha trasmesso certificazione notarile attestante la piena e libera proprietà dei beni di che trattasi;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0142265/26 del 09/04/2026 la società SGI spa ha comunicato di aver depositato in data 20 marzo 2026, presso la Corte d'Appello dell'Aquila opposizione ai sensi degli artt. 54 del d.P.R. n. 327/2001 e 29 del d.lgs. n. 150/2011 avverso la stima dell'indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea determinata dalla terna peritale all'uopo nominata in relazione ai fondi di titolarità della Zecca Sud Immobiliare S.p.A.. e di aver poi provveduto, in data 26 marzo 2026, alla rituale notificazione del ricorso sia alla Regione Abruzzo che alla Zecca Sud Immobiliare S.p.A.;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 26 comma 10 del DPR 327/2001 e preso atto che nel ricorso giurisdizionale la società SGI Spa nell'opporsi avverso la stima dell'indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea determinata dalla terna peritale non ha chiesto la reformatio in peius di quanto determinato in via provvisoria con i provvedimenti DPE015/31, DPE015/32 e DPE015/33 del 10/02/2025;

RITENUTO necessario, nelle more della determinazione in via giurisdizionale della indennità definitiva di asservimento degli immobili della ditta Zecca Sud, procedere al deposito di quanto determinato in via provvisoria per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei beni immobili di proprietà della ditta ZECCA

SUD IMMOBILIARE S.R.L. distinti in Catasto Terreni del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) al Foglio 53, p.lle nn. 395, 393, 189, 185, 188, 184, 182 con provvedimenti DPE015/31, DPE015/32 e DPE015/33 del 10/02/2025;

RICHIAMATO quanto previsto nei provvedimenti di asservimento DPE015/31 del 10/02/2025, DPE015/32 del 10/02/2025 DPE015/33 del 10/02/2025 nei quali si dispone che *“l'intero onere finanziario della spesa per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale”*;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente e viene emesso ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001;

CONSIDERATA pertanto la legittimità del provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) **DI ORDINARE** ai sensi dell'art. 21 comma 12 ed art. 27 comma 2 del D.P.R. 327/2001 al promotore e beneficiario dell'espropriazione di procedere al deposito presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila (ex Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) dell'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea dei beni immobili individuati beni immobili di proprietà della ditta ZECCA SUD IMMOBILIARE S.R.L. distinti in Catasto Terreni del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) al Foglio 53, p.lle nn. 395, 393, 189, 185, 188, 184, 182 stabilita con i provvedimenti dirigenziali nn. DPE015/31, DPE015/32, DPE015/33 del 10/02/2025;
- 2) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, in adempimento di quanto previsto dall'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001, verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) a cura del promotore dell'espropriazione e che trascorsi 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, lo stesso diventerà esecutivo ai sensi del successivo comma 8 del citato art 26;
- 3) **DI STABILIRE** che la Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila potrà erogare la somma ricevuta in deposito a seguito del provvedimento di svincolo di questa Amministrazione su istanza della ditta Zecca sud Immobiliare o di chi vi abbia interesse e titolarità, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BURAT dell'autorizzazione allo svincolo e contestuale rilascio dell'attestato da parte dell'Autorità espropriante della mancata opposizione di terzi;
- 4) **DI INVIARE** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza;
 - Al Promotore e beneficiario dell'espropriazione società Società Gasdotti Italia S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) in via della Moscova n. 3;
 - Alla ditta Zecca Sud Zecca Sud Immobiliare S.r.l. all'indirizzo PEC: pzsudspa@legalmail.it ed al legale di fiducia Avv. Enrico Scocchini all'indirizzo PEC: enricoscocchini@ordineavvocatiroma.org
- 5) **DI DARE ATTO** che il procedimento di cui al presente atto non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

- 6) **DI INFORMARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 7) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga trasmesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/99 al Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti per l'inserimento nella raccolta ufficiale delle Determinazioni Dirigenziali adottate dal Servizio Genio Civile di Pescara DPE015;

L'estensore
(Dott. Carlo Di Romualdo)
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

Per il Dirigente del Servizio
Genio Civile Regionale di Pescara
(Ing. Marcello D'Alberto)
(firmato digitalmente)

AVVISO DA PUBBLICARE SUL BURAT ABRUZZO

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 nonché ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024

Il sottoscritto _____ in qualità di Legale Rappresentante della Società bSun s.r.l. con sede a Pescara (PE) via Nazario Sauro, 4, (p.iva 02401750688)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato “*Costruzione IMPIANTO FOTOVOLTAICO "COLLE MAGGIO' Potenza picco 999,60 kWp Potenza nominale inverter 900,00 kWp relative opere di connessione alla rete del distributore, da realizzarsi nel Comune di Penne (PE)*” sono stati depositati il 18/03/2026 con protocollo n. REP_PROV_PE/PE SUPRO/0004561.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 999,60 kWp denominato “Colle Maggio” e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Penne (PE).

In conformità all'art. 6 del D.lgs. 28/2011 nonché ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 190/2024 come recepito dalla D.G.R. Abruzzo n. 294 del 02/05/2011, ai fini della costruzione e dell'esercizio, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e smi è stata depositata in data 18/03/2026 l'istanza accompagnata dalla relazione tecnica di asseverazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

1. "Richiesta di autorizzazione ai fini del vincoloidrogeologico_signed.pdf"
2. "Richiesta indizione conferenza dei servizi.pdf_signed.p7m"
3. "Richiesta nullaosta AUBAC - Colle Maggio_signed.pdf"
4. "SCIA ALTERNATIVA AL PDC_signed.pdf"
5. "Sintesi non tecnica SCIA.pdf.p7m"
6. "Studio di Compatibilità Idrogeologica Penne - Colle Maggio.pdf"
7. "Validazione PTO colle maggio.pdf"
8. "Visura camerale bsun.pdf"
9. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV1_R0 - Inquadramento generale su CTR.pdf.p7m"
10. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV2_R0 - Inquadramento generale su ortofoto.pdf.p7m"
11. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV3_R0 - Inquadramento generale su catastale.pdf.p7m"
12. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV4_R0 - Inquadramento impianto FV su PRG.pdf.p7m"
13. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV5_R0 - Inquadramento impianto fv su aree idonee.pdf.p7m"
14. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV6_R0 - Quadro dei vincoli -.pdf.p7m"
15. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV6_R0 - Quadro dei vincoli.pdf.p7m"

16. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV7_R0 - Piano particellare.pdf.p7m"
17. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV8_R0 - Layout area di cantiere.pdf.p7m"
18. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV9_R0 - Layout linee bt e MT.pdf.p7m"
19. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV10_R0 - Layout servizi ausiliari.pdf.p7m"
20. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV11_R0 - Layout stringhe.pdf.p7m"
21. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV12_R0 - Layout viabilità, accessi e cancelli.pdf.p7m"
22. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV13_R0 - Layout cabine e inverter.pdf.p7m"
23. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV14_R0 - Schema elettrico unifilare.pdf.p7m"
24. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV15_R0 - Sezioni tipiche scavi linee bt.pdf.p7m"
25. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV16_R0 - Tipico cabina di consegna.pdf.p7m"
26. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV17_R0 - Tipico cabina MT bt.pdf.p7m"
27. "PRJ-872-GNF-CER000124_TAV18_R0 - Tipico struttura sostegno e moduli.pdf.p7m"
28. "PROCURA SUAP del COMUNE DI PENNE.PDF.p7m"
29. "Documentazione fotografica1.pdf"
30. "D-SOGGETTI_COINVOLTI_scia.pdf.p7m"
31. "Elaborati grafici SCIA cabine - 20260204 - 25UT58.pdf"
32. "estratto di mappa catastale.pdf"
33. "Lettera di accettazione Colle Maggio.pdf"
34. "Modulo assolvimento bolli __Colle Maggio.pdf"
35. "Modulo di procura speciale 2-2026_signed.pdf"
36. "Modulo marca da bollo PAS_signed.pdf"
37. "Modulo marca da bollo vincolo idrogeologico_signed.pdf"
38. "Modulo PAS.pdf.p7m"
39. "Nullaosta Soprintendenza CH_PE.pdf"
40. "PAGO PA_PRJ-872_TA Penne (PE)_Andreoli_COLLE MAGGIO_diritti di segreteria PAS per impianto denominato Colle Maggio.pdf"
41. "Preventivo di connessione Colle Maggio_aggiornato.pdf"
42. "Preliminare servitù di passaggio Colle Maggio - Penne - Andreoli.pdf"
43. "PRJ-872-GNF-CER000124_AM0_R0 - Elenco Elaborati.pdf.p7m"
44. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP1_R0 - Relazione descrittiva generale.pdf.p7m"
45. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP2_R0 - Relazione tecnica generale.pdf.p7m"
46. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP3_R0 - Computo metrico estimativo.pdf.p7m"
47. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP4_R0 - Quadro economico.pdf.p7m"
48. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP5_R0 - Disciplinare descrittivo e prestazionale.pdf.p7m"
49. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP8_R0 - Relazione preliminare di utilizzo terre.pdf.p7m"
50. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP9_R0 - Piano di manutenzione dell'impianto.pdf.p7m"
51. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP10_R0 - Piano di dismissione e ripristino.pdf.p7m"
52. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP11_R0 - Cronoprogramma.pdf.p7m"
53. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP12_R0 - Relazione compatibilità elettromagnetica.pdf.p7m"
54. "PRJ-872-GNF-CER000124_SP14_R0 - Relazione compatibilità paesaggistica.pdf.p7m"
55. "25UT40.PFTE.EG.03 - Cabina di consegna - R01.pdf1.p7m"
56. "25UT40.PFTE.EG.04 - Calcoli linea aerea - R01.pdf.p7m"
57. "25UT40.PFTE.EG.05 - Piano particellare - R01.pdf.p7m"
58. "25UT40.PFTE.EG.06 - Dettagli realizzativi - R01.pdf.p7m"
59. "25UT40.PFTE.REL.01 - Relazione tecnica generale - R01.pdf.p7m"
60. "25UT40.PFTE.REL.01 - Relazione tecnica generale - R01.pdf1.p7m"
61. "25UT40.PFTE.REL.02 - Relazione compatibilità elettromagnetica - R01.pdf.p7m"
62. "Accordo realizzazione impianti CER_Colle Maggio_signed.pdf"
63. "Asseverazione del professionista_MMIT_signed.pdf"
64. "AttoCostitutivoStatutoCER.pdf"
65. "Bsun Srl - ref Penne.pdf"

66. "CAVALIERE Carta identita.pdf"
67. "CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA_Colle Maggio.pdf"
68. "Colle Maggio.kmz"
69. "Concessione strada provinciale Colle Maggio.pdf"
70. "Contabile Vincolo idrogeologico.pdf"
71. "Contratto DDS Andreoli Domenico_signed.pdf"
72. "Documentazione fotografica.pdf"
73. "25UT40.PFTE.EE - Elenco Elaborati - R01.pdf.p7m"
74. "25UT40.PFTE.EG.01 - Inquadramento territoriale - R01.pdf.p7m"
75. "25UT40.PFTE.EG.02 - Planimetria opere di rete - R01.pdf.p7m"
76. "25UT40.PFTE.EG.03 - Cabina di consegna - R01.pdf.p7m"
77. "visura fg 7 p.lla 14.pdf"
78. "visura fg 7 p.lla 227.pdf"
79. "Relazione compatibilità paesaggistica.pdf"
80. "Relazione geologica-geotecnica Penne - Colle Maggio_signed.pdf"
81. " Relazione di asseverazione del progettista.pdf"
82. "\Rich. Aut. Vincolo Idrogeologico.pdf"

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.lgs. n. 28/2011, nonché ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024 sul Bollettino Ufficiale (BURAT) della Regione Abruzzo, al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

È possibile consultare tutta la documentazione della PAS in oggetto presso l'Ufficio Tecnico Edilizia-Urbanistica dell'Ente: Comune di Penne (PE).

Pescara, il 21/05/2026

bSun s.r.l.



Firmato digitalmente da:

Cavaliere Massimo

Firmato il 21/05/2026 17:20

Seriale Certificato: 5403334

Valido dal 14/01/2026 al 14/01/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

AVVISO DA PUBBLICARE SUL BURAT ABRUZZO

Oggetto: Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS) – Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.

Il sottoscritto Luca Raineri, in qualità di Legale Rappresentante della Società Progetto Solare 9 S.r.l., con sede a Milano (MI), Via Arrigo Boito n. 8, CAP 20121 (C.F./P.IVA 02520850443)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato “Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare nel Comune di Paglieta sito in Contrada Saletti con potenza di 3.013,92 kWp” sono stati depositati il 10/05/2024 allo Sportello Unico per l’Edilizia (SUE) del Comune di Paglieta (CH), acquisiti ai protocolli nn. 5411 e 5412 in data 11/05/2024 (pratica edilizia n. 4709/2024). In data 07/06/2024 è stata altresì presentata istanza di voltura della pratica dalla Società Progetto Solare 5 S.r.l. (originario proponente) alla scrivente Società Progetto Solare 9 S.r.l., acquisita ai protocolli nn. 6708 e 6709. In data 27/03/2025 sono state trasmesse integrazioni volontarie, acquisite ai protocolli nn. 3456 e 3459.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra mediante installazione di inseguitori monoassiali (trackers), su cui verranno installati moduli fotovoltaici per un totale di 4.524 unità, con potenza nominale e di picco pari a 3.013,92 kWp, da realizzarsi nel Comune di Paglieta (CH), Contrada Saletti, sui terreni catastalmente individuati al Foglio 16, particelle nn. 61, 72, 75, 253, 311, 429, 464, 4014, 4017 e 3502.

In conformità all’art. 6 del D.Lgs. 28/2011, come recepito dalla D.G.R. Abruzzo n. 294 del 02/05/2011, ai fini della costruzione e dell’esercizio, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., è stata depositata in data 10/05/2024 l’istanza accompagnata dalla relazione tecnica di asseverazione a firma del progettista abilitato Ing. Luca Ferracuti Pompa, iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Fermo al n. A344, e dagli opportuni elaborati progettuali, che attestano la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Il Comune di Paglieta (CH), Settore III – Programmazione Urbanistica, LL.PP. e Ambiente, per quanto di competenza, con Determinazione del Responsabile del Settore n. 219 del 13/05/2026 (Registro Generale), prot. n. 0005548 del 13/05/2026, ha autorizzato la realizzazione dell’intervento e ha approvato lo schema di convenzione (“Patto a tutela del territorio”) relativo al programma di compensazioni territoriali ai sensi dell’art. 8, comma 4, lett. m), punto 2), del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190. L’intervento è dichiarato di pubblica utilità, indifferibile ed urgente ai sensi dell’art. 2, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 190/2024.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell’art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

Milano, 18/05/2026

Il Legale Rappresentante

Progetto Solare 9 S.r.l.

Sig. Luca Raineri

(documento firmato digitalmente)



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it